

ORDINE DEGLI STUDI DELL'AMBITO DI STORIA

ANNO ACCADEMICO 2009-2010



UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

Il presente opuscolo ha carattere puramente informativo.

Possono essere introdotte modifiche ai programmi di studio, anche ad anno accademico iniziato, in caso di necessità.

La redazione è stata curata dal prof. Umberto Roberto, con la collaborazione della dott.ssa Giulia Cinti e della dott.ssa Eleonora Zita.

SOMMARIO

INTRODUZIONE	5
CALENDARIO ACCADEMICO.....	8
TERMINI DI SCADENZA.....	10
PARTE I - CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE STORICHE.....	
1. Obiettivi formativi	14
2. Sbocchi professionali.....	14
3. Percorso formativo.....	15
4. Programma degli studi nell'anno accademico 2009/2010.....	15
5. Orario delle lezioni	22
6. Insegnamenti a scelta degli studenti	28
7. Programma degli insegnamenti	29
8. Calendario degli esami	73
PARTE II - CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN STORIA DELLA CIVILTÀ CRISTIANA.....	
1. Obiettivi formativi	80
2. Sbocchi professionali.....	80
3. Condizioni di accesso al corso di laurea specialistica	81
4. Programma degli studi nell'anno accademico 2009/2010.....	81
5. Orario delle lezioni	84
6. Programma degli insegnamenti	86
7. Calendario degli esami	95

INTRODUZIONE

Questa pubblicazione integra la Guida dello Studente redatta per il corrente anno accademico 2009-2010 ed intende costituire uno strumento utile e pratico per frequentare con profitto il Corso di laurea triennale in Scienze Storiche ed il Corso di laurea Specialistica in Storia della Civiltà Cristiana, afferenti all'ambito di Storia dell'Università Europea di Roma.

Le informazioni qui contenute sono state redatte con la preziosa collaborazione dei docenti e del personale amministrativo del Corso di laurea con la cura e l'attenzione che l'Università vuole dedicare a ciascuno studente nello svolgimento dei propri studi. Esse riguardano l'organizzazione didattica dei corsi (materie e programmi di insegnamento, calendario settimanale delle lezioni, date previste degli esami di profitto), ed hanno lo scopo di facilitare la frequenza, di poter bene individuare l'oggetto degli studi, di scegliere i libri di testo e di programmare lo studio personale, anche in previsione dei tempi degli esami.

La descrizione dei temi delle lezioni predisposte dai docenti offre la traccia del percorso da seguire per completare la propria formazione culturale e professionale e per pervenire al conseguimento del titolo di studio.

Nell'intento di ottimizzare i risultati dell'attività didattica, si desidera richiamare l'attenzione su alcune regole fondamentali che contraddistinguono il regolamento dei Corsi di laurea istituiti presso l'Università Europea di Roma:

a) Obbligo di frequenza

La frequenza delle lezioni ed il dialogo con i docenti costituiscono infatti premessa necessaria per l'effettiva comprensione ed assimilazione delle materie di studio e per

l'acquisizione di una capacità di valutazione critica delle relative problematiche.

La frequenza rappresenta anche lo strumento necessario per la costituzione di un'autentica comunità accademica, nell'ambito della quale si sviluppa la formazione umana e professionale a cui l'Università tende.

Si rammenta che le eventuali assenze non potranno eccedere la misura di 1/3 delle ore di lezione.

b) Ammissione agli esami di profitto

Sono ammessi agli esami di profitto gli studenti in regola con i pagamenti dei contributi accademici, che abbiano regolarmente frequentato almeno i 2/3 delle ore di lezione.

Salvo particolari ipotesi di forza maggiore, da documentare opportunamente, il superamento di questo limite comporta la non ammissione agli esami di profitto nella sessione successiva al periodo di svolgimento del corso.

L'ammissione ad altre sessioni è subordinata allo svolgimento di un programma personalizzato di recupero, da concordare con il docente della materia e con il *tutor*;

c) Iscrizione a successivi anni di corso

L'iscrizione a successivi anni di corso non avviene in modo automatico, per semplice anzianità, ma è collegata al profitto nello studio ed al conseguimento di un numero di crediti formativi universitari (C.F.U.) pari ad almeno la metà di quelli previsti dal curriculum degli studi già svolti.

La regola ha le seguenti finalità:

- a. assicurare la corrispondenza tra frequenza delle lezioni e studio personale.

Non avrebbe infatti significato frequentare lezioni di livello più avanzato senza aver preventivamente acquisito le necessarie conoscenze di base nelle materie che costituiscono oggetto dei precedenti anni di corso;

- b. stimolare lo studente ad un ritmo di studio che favorisca l'acquisizione del titolo di studi nei tempi previsti. La consapevolezza di dover acquisire un numero minimo di crediti formativi universitari nell'anno in corso dovrebbe infatti favorire un maggiore impegno ed una maggiore assiduità nello studio.

Per consentire il rispetto di questa regola e consentire l'iscrizione agli anni successivi con il richiesto numero di C.F.U., l'Università accompagna lo studente nel corso dei propri studi anche mediante l'istituto del tutorato.

A tutti gli studenti si rivolge l'augurio più sincero di un proficuo anno accademico ricco di risultati e di soddisfazioni.

Il Coordinatore
del Corso di laurea
Prof. Roberto de Mattei

Il Coordinatore Accademico
Prof. Alberto Gambino

CALENDARIO ACCADEMICO

2009			
MARZO	26	Gio.	Inizio periodo immatricolazioni ed iscrizioni
SETTEMBRE	28	Lun.	Inizio Settimana della matricola
OTTOBRE	2	Ven.	Termine settimana della matricola
	5	Lun.	Inizio anno accademico 2009-2010
	6	Mar.	Messa dello Spirito Santo
NOVEMBRE	1	Dom.	Festa di Tutti i Santi
DICEMBRE	8	Mar.	Vacanza. Festa della Immacolata
	14	Lun.	Inizio sessione autunnale degli esami di laurea
	17	Gio.	Fine sessione autunnale degli esami di laurea
	19	Sab.	Inizio vacanze natalizie
2010			
GENNAIO	3	Dom.	Termine vacanze natalizie
	4	Lun.	Ripresa lezioni
	6	Merc.	Vacanza. Epifania
	23	Sab.	Fine I semestre
	25	Lun.	Inizio prima sessione di esami
FEBBRAIO	20	Sab.	Termine prima sessione di esami
	22	Lun.	Inizio II semestre
MARZO	8	Lun.	Inizio sessione invernale degli esami di laurea
	11	Gio.	Fine sessione invernale degli esami di laurea
	21	Dom.	S. Benedetto. Festa dell'Università Europea di Roma
	31	Merc.	Termine svolgimento attività formative integrative per studenti ammessi con debiti formativi
APRILE	1	Gio.	Inizio vacanze pasquali
	8	Gio.	Ripresa lezioni
	25	Dom.	Festa della Liberazione
MAGGIO	1	Sab.	Vacanza. San Giuseppe Lavoratore
GIUGNO	2	Merc.	Vacanza. Festa della Repubblica
	5	Sab.	Fine II semestre
	7	Lun.	Inizio seconda sessione di esami
	29	Mar.	Festa SS. Pietro e Paolo

LUGLIO	24	Sab.	Termine seconda sessione di esami
	26	Lun.	Inizio sessione estiva degli esami di laurea
	29	Gio.	Fine sessione estiva degli esami di laurea
SETTEMBRE	1	Merc.	Inizio terza sessione di esami
OTTOBRE	2	Sab.	Termine terza sessione di esami
2011			
GENNAIO			Inizio quarta sessione di esami
FEBBRAIO			Termine quarta sessione di esami

TERMINI DI SCADENZA

2009			
SETTEMBRE	30	Merc.	Termine periodo ordinario immatricolazioni ed iscrizioni pagamento tassa di iscrizione:
			<ul style="list-style-type: none"> - al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza ed ai Corsi di laurea triennale (primo anno ed anni successivi). - ai Corsi di laurea Specialistica (primo anno ed anni successivi)
			Termine iscrizione singole attività formative
			Termine presentazione dichiarazione d'intento per gli studenti che intendano conseguire il titolo di studio entro la sessione di laurea invernale
OTTOBRE	14	Merc.	Termine presentazione domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio - sessione autunnale esami di laurea
	16	Ven.	Termine pagamento rate in un'unica soluzione
NOVEMBRE	24	Mar.	Termine presentazione consegna tesi di laurea per i laureandi della sessione autunnale
	30	Lun.	Termine ultimo immatricolazioni ed iscrizioni tardive:
			<ul style="list-style-type: none"> - al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza ed ai Corsi di laurea triennale (primo anno ed anni successivi) - ai Corsi di laurea Specialistica (anni successivi al primo)
DICEMBRE	11	Ven.	Termine pagamento I ^a rata contributi accademici
	31	Gio.	Scadenza termine presentazione:
			<ul style="list-style-type: none"> - domanda di approvazione dei piani di studio individuali; - domanda di riconoscimento crediti pregressi; - dichiarazione di scelta curriculum degli studi; - domanda di rinuncia agli studi; - domanda di sospensione degli studi; - richiesta di trasferimento da o ad altra sede Universitaria; - richiesta di passaggio ad altro corso di laurea; - domanda di riattivazione carriera accademica

2010			
GENNAIO	8	Ven.	Termine presentazione domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio - sessione invernale degli esami di laurea
	15	Ven.	Termine pagamento II [^] rata contributi accademici
	31	Dom.	Scadenza termini presentazione domanda di approvazione delle attività a scelta
FEBBRAIO	15	Lun.	Termine presentazione domanda tardiva di approvazione delle attività a scelta (in caso di mancata attivazione insegnamento opzionale)
	16	Mar	Termine presentazione consegna tesi di laurea per i laureandi della sessione invernale
MARZO	12	Ven.	Termine ultimo immatricolazioni ed iscrizioni tardive al primo anno dei Corsi di laurea specialistica
	19	Ven.	Termine pagamento III [^] rata contributi accademici
MAGGIO	21	Ven.	Termine pagamento IV [^] rata contributi accademici
	26	Merc.	Termine presentazione domanda ammissione alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio - sessione estiva degli esami di laurea
LUGLIO	6	Mar.	Termine presentazione consegna tesi di laurea per i laureandi della sessione estiva

PARTE I

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN

SCIENZE STORICHE

1. Obiettivi formativi

Il Corso di laurea in “Scienze storiche” si propone di fornire allo studente:

- una formazione di base finalizzata all’indagine storica, mediante l’apprendimento delle principali metodologie di ricerca e delle nozioni fondamentali delle discipline e delle tecniche ausiliarie;
- una solida preparazione sulle linee generali della storia umana nel suo complesso, con precipuo approfondimento della storia del mondo greco-romano e della Cristianità;
- una adeguata familiarità con le diverse tipologie di fonti storiche, di linguaggi e di stili storiografici;
- la conoscenza delle principali correnti storiografiche e dei grandi dibattiti sui fondamentali eventi della storia occidentale;
- un addestramento alla acquisizione di un linguaggio storiografico chiaro e rigoroso, che soddisfi le esigenze dell’esposizione scientifica e quelle della didattica e della divulgazione;
- le competenze necessarie per svolgere attività di consulenza nell’ambito delle comunicazioni e per valorizzare le memorie storiche, attraverso le nuove tecnologie di gestione dei dati e di presentazione multimediale.

2. Sbocchi professionali

I laureati del Corso di laurea in Scienze Storiche saranno in grado di svolgere attività professionali nelle aree tradizionali della ricerca e della docenza presso enti pubblici e privati; nel giornalismo e nell’editoria in genere; nel settore delle comunicazioni, con particolare riguardo al cinema, alla radio e alla televisione; nei settori dei servizi culturali, del recupero di attività, tradizioni ed identità locali, negli istituti di cultura e nel management delle politiche culturali; nelle biblioteche e negli archivi pubblici e privati e negli organismi internazionali. Potranno altresì accedere a corsi di laurea magistrale finalizzati all’acquisizione di una formazione di livello avanzato per l’esercizio di attività di elevata qualificazione, soprattutto

nei settori dell'insegnamento, della ricerca storica, dell'amministrazione e della comunicazione.

In particolare, gli studenti laureati potranno accedere al Corso di laurea specialistica in "Storia della Civiltà Cristiana" il cui scopo è quello di approfondire lo studio e la conoscenza della civiltà cristiana nel suo sviluppo dall'età tardo antica all'età contemporanea. Al termine del Corso di Laurea Specialistica, gli studenti avranno ottenuto i crediti necessari all'insegnamento della storia e delle materie letterarie nella scuola.

3. Percorso formativo

Il Corso di laurea si articola in due diversi indirizzi:

- il primo *curriculum*, a carattere storico-religioso, intende fornire un quadro di riferimento concettuale in relazione al pensiero e alle istituzioni religiose, nelle sue fondamentali relazioni con le scienze umane in genere;
- il secondo *curriculum*, a carattere storico-politico, offre agli studenti i principali strumenti per comprendere le linee evolutive del pensiero e delle istituzioni e della prassi politica dall'Antichità all'Età contemporanea.

I percorsi formativi sono comuni per il primo anno e si differenziano progressivamente nelle due rispettive aree di approfondimento grazie ad insegnamenti specifici impartiti nel secondo e nel terzo anno. Entrambi i *curricula* comprendono attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base nei vari campi della Storia con riguardo ai processi di cambiamento delle tradizioni, dei sistemi socio-politici e dei sistemi economici, connettendo i vari insegnamenti specialistici in un sistema coerente di conoscenze teoriche.

L'Università organizza, in accordo con Enti pubblici e privati, i tirocini, gli *stages* ed i corsi di orientamento più opportuni per concorrere al conseguimento degli obiettivi prefissati.

4. Programma degli studi nell'anno accademico 2009/2010

Nel corrente anno accademico si svolgono i seguenti insegnamenti, articolati per anni di corso:

CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE STORICHE (attivato nell'a.a. 2009-2010)

PRIMO ANNO (a.a. 2009-2010)

Attività formative	Ambiti disciplinari	Insegnamenti	Settore scientifico-disciplinare	Periodo di insegnamento	Crediti
DI BASE	Metodologia e fonti della ricerca storica	Archivistica	M-STO/08	I semestre	4
		Epigrafia ed esegesi delle fonti della storia greca*	L-ANT/02		2
		Epigrafia ed esegesi delle fonti della storia romana*	L-ANT/03		2
		Metodologia della ricerca in storia medievale*	M-STO/01		2
	Geografia	Geografia	M-GGR/01	I semestre	6
CARATTERIZZANTI	Storia antica	Storia del vicino oriente antico e del Mondo Greco ¹	L-OR/01 L-ANT/02	annuale	10

* L'esame si sostiene con quello delle materie caratterizzanti corrispondenti.

¹ Il corso è diviso in due moduli:

Modulo I: Storia del vicino Oriente antico (L-OR/01) (4 CFU); **Modulo II:** Storia del Mondo Greco (L-ANT/02) (6 CFU).

		Storia romana	L-ANT/03	annuale	6	
		Storia medievale	M-STO/01	annuale	10	
		Discipline filosofiche, pedagogiche e psicologiche	Filosofia teoretica	M-FIL/01	annuale	4
AFFINI E INTEGRATIVE	Discipline letterarie	Letteratura latina	L-FIL-LET/04	I semestre	4	
		Letteratura Italiana	L – FIL – LET/10	I semestre	4	
Lingua straniera	Una lingua straniera tra quelle ufficiali degli Stati aderenti all'Unione Europea				4	
Ulteriori conoscenze ed attività	Attività informatiche				2	
TOTALE C.F.U. PRIMO ANNO					60	

CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE STORICHE (attivato nell'a.a. 2008-2009)					
SECONDO ANNO (a.a. 2009-2010) (attività comuni per i due <i>curricula</i>)					
Attività formative	Ambiti disciplinari	Insegnamenti	Settore scientifico-disciplinare	Periodo di insegnamento	Crediti
DI BASE	Antropologia, diritto, economia, sociologia	Storia del pensiero economico	SECS-P/04	I semestre	4
	Metodologia e fonti della ricerca storica	Metodologia della ricerca in storia moderna**	M-STO/02		2
		Metodologia della ricerca in storia contemporanea**	M-STO/04		2
	Geografia	Geografia e storia delle esplorazioni	M-GGR/01	II semestre	2
CARATTERIZZANTI	Storia medievale	Storia medievale II	M-STO/01	II semestre	4
	Storia moderna e Contemporanea	Storia moderna II	M-STO/02	I semestre	6
		Storia contemporanea I	M-STO/04	II semestre	6
	Discipline storico-religiose	Storia del Cristianesimo	M-STO/07	I semestre	6
Discipline filosofiche, pedagogiche e psicologiche	Antropologia filosofica	M-FIL/03	annuale	4	

** L'esame si sostiene con quello delle materie caratterizzanti corrispondenti.

AFFINI E INTEGRATIVE	Discipline letterarie	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	I semestre	4
	Discipline storico-artistiche	Archeologia e storia dell'arte cristiana e medievale ²	L-ANT/08 L-ART/01	annuale	8
Attività a scelta dello studente	Una materia a scelta, inerente al <i>curriculum</i> prescelto				3
Ulteriori conoscenze ed attività	Attività informatiche				2
	Attività di responsabilità sociale.				3
TOTALE CREDITI ATTIVITÀ COMUNI					56
SECONDO ANNO (<i>curriculum</i> storico-religioso)					
CARATTERIZZANTI	Discipline filosofiche, pedagogiche e psicologiche	Storia della filosofia medievale	M-FIL/08	I semestre	4
SECONDO ANNO (<i>curriculum</i> storico-politico)					
CARATTERIZZANTI	Discipline politiche, economiche e sociali	Storia del sistema sovietico e dell'Europa orientale ³	SPS/02	I semestre	4
TOTALE C.F.U. SECONDO ANNO					60

² Il corso è diviso in due moduli: **Modulo I:** Archeologia Cristiana e Medievale (L-ANT/08) (4 CFU); **Modulo II:** Storia dell'Arte Medievale (L-ANT/01) (4 CFU)

³ L'insegnamento "Storia del pensiero politico e sociale nell'Europa Orientale" è ridenominato "Storia del sistema sovietico e dell'Europa orientale"

TERZO ANNO (a.a. 2009-2010) (attività comuni ad entrambi i <i>curricula</i>)					
Attività formative	Ambiti disciplinari	Insegnamenti	Settore scientifico-disciplinare di riferimento	Periodo di insegnamento	Crediti
DI BASE	Antropologia, diritto, economia, sociologia	Storia del pensiero economico	SECS-P/04	I semestre	4
CARATTERIZZANTI	Storia moderna e contemporanea	Storia contemporanea ⁴ II	M-STO/04	annuale	14
	Storia e civiltà dell'Africa, dell'America e dell'Asia	Storia e Istituzioni delle Americhe	SPS/05	II semestre	5
	Discipline filosofiche, pedagogiche e psicologiche	Etica e bioetica	M-FIL/03	annuale	4
AFFINI E INTEGRATIVE	Discipline storico-artistiche	Storia dell'arte moderna e contemporanea	L-ART/02 L-ART/03	I semestre	4
Attività a scelta dello studente	Due materie a scelta, inerenti al <i>curriculum</i> prescelto.				6
Ulteriori conoscenze ed attività	<i>Stages</i> o tirocini di orientamento professionale				5
Prova finale	Redazione di una tesi, sotto la guida di un relatore, che riveli capacità di ricerca tra le fonti e di riflessione critica				8
TOTALE CREDITI ATTIVITÀ COMUNI					50

⁴ L'insegnamento si articola nei seguenti moduli: **Modulo I:** Storia Contemporanea II (6 CFU); **Modulo II:** Storia sociale (4 CFU); **Modulo III:** Storia militare (4 CFU)

TERZO ANNO (<i>curriculum</i> storico-religioso)					
Attività formative	Ambiti disciplinari	Insegnamenti	Settore scientifico-disciplinare di riferimento	Periodo di insegnamento	Crediti
CARATTERIZZANTI	Discipline filosofiche, pedagogiche e psicologiche	Storia della filosofia moderna e contemporanea	M-FIL/06	II semestre	4
	Discipline storico-religiose	Civiltà Cristiana	M-STO/07	II semestre	6
Totale C.F.U. attività specifiche per il <i>curriculum</i> storico-religioso					10
TERZO ANNO (<i>curriculum</i> storico-politico)					
Attività formative	Ambiti disciplinari	Insegnamenti	Settore scientifico-disciplinare di riferimento	Periodo dell'insegnamento	Crediti
CARATTERIZZANTI	Discipline politiche, economiche e sociali	Storia del pensiero politico ⁵	SPS/02 SPS/04	I semestre	10
Totale C.F.U. attività specifiche per il <i>curriculum</i> storico-politico					10
TOTALE C.F.U. TERZO ANNO					60

⁵ L'insegnamento si suddivide nei seguenti moduli: **Modulo I:** Storia del pensiero politico (SPS/02) (4 CFU); **Modulo II:** Storia dei partiti e dei movimenti politici (SPS/04) (4 CFU); **Modulo III:** Storia degli equilibri e delle dinamiche internazionali (SPS/04) (2 CFU)

5. Orario delle lezioni

Avvertenza: Il programma delle lezioni potrebbe subire temporanee modifiche per cause di forza maggiore. Le eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate sia verbalmente che mediante annunci nelle bacheche del Corso di laurea e nel sito Internet dell'Università.

I ANNO - I SEMESTRE						
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)	Geografia (Casagrande)	Geografia (Casagrande)	Letteratura Italiana (de Antonellis) (1)	Filosofia Teoretica (Traversa) (3)		Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)	Storia Medievale I (Salvarani – Russo)				Storia Romana (Roberto)	
III (11,00-11,45)		Storia Medievale I (Salvarani – Russo)	Archivistica (Angelucci)	Letteratura Latina (Coccia)		
IV (12,00-12,45)						
(13,00-15,00)						
V (15,00-15,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Storia del Vicino Oriente Antico e del Mondo Greco (Bearzot - Tuci) (2)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Storia del Vicino Oriente Antico e del Mondo Greco (Dell'Ossso)	
VI (16,00-16,45)			Attività a scelta dello studente e studio personale		Attività a scelta dello studente e studio personale	
VII (16,45-20,00)						

(1) La lezione si tiene insieme agli studenti del I anno.

(2) Le ore di lezione del mercoledì iniziano il 2 dicembre 2009.

(3) Il corso è suddiviso in parti uguali tra didattica frontale ed attività di seminari.

I ANNO - II SEMESTRE						
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)					Filosofia Teoretica (<i>Traversa</i>) (3)	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)	Storia Romana (<i>Roberto</i>)		Storia del Vicino Oriente Antico e del Mondo Greco (<i>Bearzot - Tuci</i>)			
IV (12,00-12,45)						
(13,00-15,00)						
V (15,00-15,45)	Storia Medievale I (<i>Salvarani</i>) (1)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Storia del Vicino Oriente Antico e del Mondo Greco (<i>Bearzot - Tuci</i>) (2)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	
VI (16,00-16,45)			Attività a scelta dello studente e studio personale			
VII (16,45-20,00)	Attività a scelta dello studente e studio personale		Attività a scelta dello studente e studio personale			

- (1) Il corso si tiene insieme agli studenti del I anno; la prima lezione terminerà alle 17,45.
(2) La seconda ora pomeridiana (16,00/16,45) si terrà solo nei seguenti giorni: 5, 12, 19 e 26 maggio 2010.
(3) Il corso è suddiviso in parti uguali tra didattica frontale ed attività di seminario

II ANNO - I SEMESTRE						
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)	Storia Moderna II (Viglione)	Storia Moderna II (Viglione)	Letteratura Italiana (de Antonellis) (1)	Storia del sistema sovietico e dell'Europa Orientale (Lenzi)	Storia del Pensiero Economico (Farese) (3)	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)	Storia del Cristianesimo (de Mattei)					
III (11,00-11,45)						
IV (12,00-12,45)		Archeologia e Storia dell'Arte Cristiana e Medievale (Barbieri-Vattuone)	Antropologia Filosofica (Gnerre)(2)	Metodologia della Ricerca in Storia Moderna e Contemporanea (Sanguinetti)		
(13,00-15,00)						
V (15,00-15,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Storia della Filosofia Medievale (Pandolfi)	Attività a scelta dello studente e studio personale	
VI (16,00-16,45)						
(16,45-20,00)				Attività a scelta dello studente e studio personale		

- (1) La lezione si tiene insieme agli studenti del I anno
(2) Il corso è suddiviso in parti uguali tra didattica frontale ed attività di seminario.
(3) La lezione si svolge insieme agli studenti del III anno.

II ANNO - II SEMESTRE						
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)						Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)	Geografia e Storia delle Esplorazioni (<i>Casagrande</i>) (1)		Antropologia Filosofica (<i>Gnerre</i>) (3)		Storia Contemporanea I (<i>de Leonardis – Castagnino Berlinghieri</i>)	
IV (12,00-12,45)						
(13,00-15,00)						
V (15,00-15,45)	Storia Medievale II (<i>Salvarani</i>) (2)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Archeologia e Storia dell'Arte Cristiana e Medievale (<i>Vattuone</i>)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Storia Contemporanea I (<i>de Leonardis – Castagnino Berlinghieri</i>)	
VI (16,00-16,45)						
VI (17,00-17,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale				Attività a scelta dello studente e studio personale	
(17,45-20,00)						

(1) Il corso termina il 12 aprile 2010.

(2) Il corso si tiene insieme agli studenti del I anno. La prima lezione terminerà alle 17,45.

(3) Il corso è suddiviso in parti uguali tra didattica frontale ed attività di seminario.

III ANNO – I SEMESTRE						
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)		Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea <i>(Barbieri)</i>	Storia Contemporanea II <i>(Valente)(1)</i>	Etica e Bioetica <i>(Traversa)(2)</i>	Storia del Pensiero Economico <i>(Farese)(3)</i>	Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)						
III (11,00-11,45)						
IV (12,00-12,45)						
(13,00-15,00)						
V (15,00-15,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Storia del Pensiero Politico <i>(Gnerre)</i>	Storia del Pensiero Politico <i>(Invernizzi)</i>	Storia Contemporanea II <i>(Mauriello) (4)</i>	
VI (16,00-16,45)			Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale		
VII (17,00-17,45)						
(17,45-20,00)						

- (1) Le ore di lezione del mercoledì iniziano il 21 ottobre 2009.
- (2) Il corso è suddiviso in parti uguali tra didattica frontale ed attività di seminario.
- (3) La lezione si svolge insieme agli studenti del II anno.
- (4) Le lezioni di venerdì 4 e 11 dicembre termineranno alle ore 16,45. Le lezioni del venerdì terminano il giorno 11 dicembre 2009.

III ANNO – II SEMESTRE						
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)		Storia e Istituzioni delle Americhe (<i>Martinez Albesa</i>) (1)		Storia Contemporanea II (<i>Galeotti</i>)		Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)	Civiltà Cristiana (<i>de Mattei</i>)			Storia Contemporanea II (<i>Valente</i>)(2)	Storia della Filosofia Moderna e Contemporanea (<i>Lenoci</i>)	
III (11,00-11,45)					Etica e Bioetica (<i>Traversa</i>) (3)	
IV (12,00-12,45)						
(13,00-15,00)						
V (15,00-20,00)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	

- (1) Il corso termina il 18 maggio 2010 e quest'ultima lezione terminerà alle ore 10,45.
- (2) La lezione del mercoledì termina il 24 marzo 2010.
- (3) Il corso è suddiviso in parti uguali tra didattica frontale ed attività di seminario.

6. Insegnamenti a scelta degli studenti

Il programma degli insegnamenti obbligatori è integrato da una serie di insegnamenti integrativi, che riguardano materie specialistiche di particolare interesse e sono affidati a studiosi dotati di specifica competenza ed esperienza nel settore. Tali corsi di insegnamento, organizzati e gestiti in modo autonomo dai docenti, possono essere frequentati liberamente dagli studenti, nell'ambito delle attività a loro scelta.

Il periodo di svolgimento e gli orari delle lezioni saranno tempestivamente comunicati con congruo anticipo rispetto alla data di inizio dei corsi.

Per l'anno accademico 2009-2010 sono programmati i seguenti insegnamenti a scelta:

1) Dignitas Connubii (mutuato da Giurisprudenza)
2) Diritto Romano (mutuato da Giurisprudenza)
3) Elementi di lingua latina
4) Geografia della Guerra Fredda
5) Il fattore umano e la catena degli eventi nella dinamica delle catastrofi (mutuato da Psicologia)
6) Introduzione alla cartografia elettronica e sistemi informativi territoriali
7) La coscienza morale
8) La Scuola Austriaca di Economia
9) Legge naturale e diritto (mutuato da Giurisprudenza)
10) Preistoria
11) Psicologia della cultura (mutuato da Psicologia)
12) Storia del Risorgimento
13) Storia dell'Antico Egitto
14) Storia dell'Età Bizantina
15) Storia della Storiografia Antica
16) Storia e Politica dell'Integrazione Europea

7. Programma degli insegnamenti

Il programma dei singoli insegnamenti che si svolgono nel presente anno accademico è così articolato¹:

ARCHIVISTICA	
Paolo Angelucci	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO:	I ANNO - I SEMESTRE
DURATA DEL CORSO:	28 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI:	4 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
Acquisizione delle conoscenze e dei principi fondanti della pratica archivistica. Acquisizione delle conoscenze di base per la ricerca in archivio	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
Concetti preliminari: archivio, archivista, archivistica. Le partizioni dell'archivistica. Il documento: produttori, destinatari, tipologia dei documenti. I luoghi della conservazione dei documenti: archivio corrente, di deposito, storico. Criteri per conservazione e per la distruzione dei documenti: selezione e scarto. Organizzazione e gestione dell'archivio corrente: gli strumenti; Il riordino dell'archivio storico: criteri e strumenti. L'informatica applicata all'archivistica. Storia degli archivi. Archivioeconomia Cenni di legislazione archivistica italiana	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Giovedì dopo la lezione
	Stanza: stessa della lezione
	E-mail: paolo.angelucci@unier.it
TESTI CONSIGLIATI	
Elio Lodolini, <i>ARCHIVISTICA</i> , FrancoAngeli (ultima edizione)	

¹ Avvertenza: l'orario di ricevimento dei docenti potrebbe subire modifiche. Le eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate sia verbalmente che mediante annunci nelle bacheche del Corso di laurea e nel sito Internet dell'Università.

STORIA DEL VICINO ORIENTE ANTICO E DEL MONDO GRECO con elementi di EPIGRAFIA ED ESEGESI DELLE FONTI DELLA STORIA GRECA	
Carlo dell'Osso – Cinzia Bearzot – Paolo Tuci	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	I ANNO - ANNUALE
DURATA DEL CORSO	84 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	12 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p><i>Storia del Vicino Oriente antico</i> Il corso intende mettere in contatto gli studenti con le fonti della storia del Vicino oriente antico. In tal senso, si presterà attenzione anche ai testi della letteratura vicino orientale, come l'Epopea di Gilgamesh, e agli antichi codici di leggi scritte. Si prenderà anche in considerazione lo sviluppo del senso religioso nel Vicino Oriente.</p> <p><i>Storia del mondo greco/Epigrafia ed esegesi delle fonti della storia greca</i> Il corso si propone di fornire gli strumenti per la comprensione di alcuni dei principali problemi della Storia del mondo greco dalle origini alla conquista romana, attraverso la conoscenza diretta delle fonti e l'applicazione dei principi fondamentali del metodo storico. Un certo numero di ore del corso, nella parte conclusiva, sarà dedicato all'approfondimento di un tema monografico.</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO</p> <p><i>Storia del Vicino Oriente antico</i> I caratteri generali del Vicino Oriente antico. Dalla rivoluzione urbana alla Mesopotamia proto-dinastica. L'impero di Akkad. Hannurabi di Babilonia. Il regno del Mitanni. L'impero hittita. Il regno medio-assiro. I popoli del mare. Fenici. Cenni sulla storia d'Israele. L'impero neo-assiro. I caldei e il crollo dell'Assiria. Medi e Persiani.</p> <p><i>Storia del mondo greco/Epigrafia ed esegesi delle fonti della storia greca</i> Cenni fondamentali di metodologia storica. Dal miceneo all'età oscura. L'arcaismo: città e stati federali, legislazione e tirannide, colonizzazione. Il V secolo: le guerre persiane, il bipolarismo Atene/Sparta, la guerra del Peloponneso. Democrazia e imperialismo. Il IV secolo: l'egemonia spartana, l'egemonia tebana, la Macedonia di Filippo; la pace comune; la Siracusa di Dionisio I. Alessandro Magno. L'Ellenismo.</p> <p>Parte monografica: <i>Pericle</i></p> <p>I diversi problemi storici verranno trattati attraverso il supporto di fonti letterarie e documentarie, allo scopo di favorire, oltre ad una miglior comprensione della ricostruzione offerta dal manuale, anche un corretto approccio metodologico e una adeguata consapevolezza critica.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Colloquio orale
RICEVIMENTO	I docenti ricevono dopo le lezioni, previo appuntamento.
	Stanza: C 05 (piano -1)
	E-mail: carlo.do2005@libero.it paolo.tuci@unicatt.it cinzia.bearzot@unicatt.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>M. LIVERANI, <i>Antico Oriente. Storia, società, economia</i>, Laterza, Bari 2004 (8).</p> <p>M.L. UBERTI, <i>Introduzione alla storia del Vicino Oriente</i>, Il Mulino, Bologna 2005.</p> <p>Cinzia BEARZOT, <i>Manuale di storia greca</i>, Bologna, Il Mulino, 2005.</p> <p>Materiale didattico (fonti in originale e in traduzione) verrà distribuito durante il corso.</p>	

STORIA ROMANA	
Con elementi di EPIGRAFIA ED ESEGESI DELLE FONTI DELLA STORIA ROMANA	
Umberto Roberto	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	I ANNO - ANNUALE
DURATA DEL CORSO	56 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	6 + 2 C.F.U.
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il corso intende presentare le linee di sviluppo della storia romana dalle origini fino al V secolo d.C. Particolare importanza verrà data all'analisi delle fonti (letterarie, epigrafiche, papiracee, archeologiche) e alle questioni di metodo.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Il corso si articola in due parti:</p> <p>a) La prima parte del corso (42 ore) verrà dedicata all'analisi dei momenti fondamentali che segnano la formazione, lo sviluppo e la decadenza dell'impero di Roma, dall'età della monarchia arcaica alla fine del V secolo d.C.</p> <p>b) La seconda parte del corso (14 ore) verrà dedicata all'analisi dell'età di Marco Aurelio, attraverso la lettura di documenti e testi letterari.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Martedì, prima e dopo la lezione
	Stanza: C107
	E-mail: umberto.roberto@unier.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>Un manuale a scelta tra i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Geraci-A. Marcone, <i>Storia romana</i>, Le Monnier, Firenze 2003 - AA.VV., <i>introduzione alla storia di Roma</i>, LED, Milano 1999 (cap. 1-8 e 10-17) <p>Una lettura a scelta tra le seguenti consigliate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - M. Jehne, <i>Giulio Cesare</i>, Il Mulino 1999; G. Zecchini, <i>Le guerre galliche di Roma</i>, Carocci 2009; W. Eck, <i>Augusto e il suo tempo</i>, Il Mulino 2000; J. Malitz, <i>Nerone</i>, Il Mulino 2003; H. Leppin, <i>Teodosio il Grande</i>, Salerno editrice 2008; M. Meier, <i>Giustiniano</i>, Il Mulino 2007. 	

STORIA MEDIEVALE I	
con elementi di METODOLOGIA DELLA RICERCA IN STORIA MEDIEVALE	
Renata Salvarani con la collaborazione di Luigi Russo	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	I ANNO – ANNUALE
DURATA DEL CORSO	84
C. F. U. ATTRIBUITI	12 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il corso ha l'obiettivo di fare acquisire gli elementi principali della storia medievale, con particolare riferimento all'interazione fra Cristianesimo e società e allo sviluppo delle istituzioni ecclesiastiche. Ha inoltre l'obiettivo di mettere in evidenza la dimensione europea e mediterranea di eventi e fenomeni. Durante le lezioni gli studenti saranno guidati anche all'utilizzo di fonti documentarie, perché raggiungano una consapevolezza critica dei possibili percorsi di ricerca storica.</p> <p>Ogni unità didattica è sviluppata in quattro parti: breve presentazione del problema storiografico; sviluppo del tema storico; analisi di un breve testo documentario relativo al tema; presentazione di un breve testo contemporaneo di carattere storico, filosofico o di approfondimento interdisciplinare, affidato alla riflessione personale degli studenti.</p> <p>Sono previsti due sopralluoghi a siti particolarmente legati alla storia medievale di Roma, con lettura guidata di un edificio e del contesto urbano circostante.</p> <p>Il seminario di "Metodologia della ricerca in Storia medievale" intende fornire agli studenti la capacità di confrontarsi con tipologie di fonti differenti, aiutandolo nell'orientamento attraverso i principali strumenti di consultazione bibliografica oggi disponibili sia su supporto cartaceo che on-line.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>L'idea di Medioevo: elementi di storiografia - Il Medioevo: problemi di periodizzazione – Processi di cristianizzazione nell'epoca delle migrazioni di popoli germanici e slavi – I Longobardi e il loro insediamento a sud delle Alpi – I Carolingi: l'introduzione del sistema feudale, l'organizzazione territoriale delle diocesi, la diffusione della plebs cum capellis – Gli Ottoni e la renovatio imperii – Normanni e bizantini nell'Italia meridionale e in Sicilia: aspetti ecclesiastici – Il monachesimo: l'esperienza benedettina – La riforma romana gregoriana e la "lotta per le investiture" – Popoli, culture e religioni nel Mediterraneo medievale – Il movimento crociato: idee ed eventi - Città e campagne nel mondo medievale – I comuni – Città e porti nell'Italia peninsulare e in Sicilia – La città dei papi: Roma tra X e XIII secolo - Forme della religiosità nella civiltà urbana medievale – Gli ordini mendicanti – Bonifacio</p>	

VIII e il Giubileo del 1300 - Il Trecento: crisi e trasformazioni – Percorsi di statualità: aspetti istituzionali e territoriali – Umanesimo e devotio: rinnovamento culturale, sensibilità religiosa e innovazioni istituzionali ecclesiastiche alle soglie dell'età moderna.	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	orale
RICEVIMENTO	Lunedì, martedì 14-15 previo appuntamento concordato via mail
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: info@renatasalvarani.it luigirusso71@tiscali.it
TESTI CONSIGLIATI	
E. Artifoni, A. Benevenuti ed., Storia medievale, Roma (Donzelli) 1999 (parti trattate durante le lezioni)	
A. Pratesi, Genesi e forme del documento medievale, Roma (Jouvence) 1999	
Documenti, testi e cartine presentati durante le lezioni (risorse reperibili on line).	
M. Bloch, Apologia della storia o Mestiere di storico, Torino (Einaudi) 2009 (nuova edizione) verrà commentato nel corso delle lezioni del seminario (Pag. 7-143).	

GEOGRAFIA	
Gianluca Casagrande	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	I ANNO – I SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	42 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	6 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Al termine del corso gli studenti avranno acquisito una conoscenza sintetica sul progresso delle conoscenze geografiche e delle esplorazioni dai tempi dell'Antica Grecia all'avvento delle esplorazioni spaziali. Il corso verterà parallelamente sullo sviluppo storico delle scienze cartografiche e sull'evoluzione del pensiero e della percezione geografica nella storia dell'umanità.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>L'origine della geografia antica nel bacino del Mediterraneo. Le prime esplorazioni geografiche. La cartografia nell'Evo Antico e Medio. Esplorazioni e Geografia fra Cinquecento e Seicento. I grandi viaggi nei secoli del metodo scientifico (secc. XVII – XIX). Realtà e fantasia nelle esplorazioni del secolo che visse il mito del progresso. Dai Poli alla Luna: le esplorazioni nel Novecento.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Lunedì 10.00 – 11.30
	Stanza: C107
	E-mail: gcasagrande@unier.it
TESTI CONSIGLIATI - Dispense fornite dal docente.	

FILOSOFIA TEORETICA	
Guido Traversa	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	I ANNO – ANNUALE
DURATA DEL CORSO	28 ORE E SEMINARI
C. F. U. ATTRIBUITI	4 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il Corso intende promuovere l'habitus del pensare in accordo con l'esperienza concreta e con la realtà, cercando di mostrare le diverse connessioni tra l'universale ed il particolare nell'esercizio della ricerca della verità; si porrà in evidenza anche il ruolo della comunicazione della verità in ambito linguistico, cognitivo, spirituale e religioso</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Partendo dal piano categoriale (identità, distinzione, opposizione), si passerà a quello ontologico (essere, essenza, esistenza) e poi a quello etico (agire, libertà, volontà): nell'intento generale di mostrare l'intima connessione tra questi tre ambiti per come essa si dà in una prospettiva realistica della conoscenza del vero e dell'agire nel bene. L'itinerario del Corso mostrerà il percorso che va dal piano logico a quello spirituale, permanendo legati alla struttura ontologica della realtà.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	scritta
RICEVIMENTO	Alla fine della lezione e/o per appuntamento
	Stanza: stessa della lezione
	E-mail: guido.traversa@gmail.com
TESTI CONSIGLIATI	
<p>Tommaso d'Aquino, <i>De ente et essentia</i>, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1982; S. Vanni Rovighi, <i>Elementi di Filosofia</i>, voll 1 e 2, la Scuola, Brescia 1982 (IV); C. Fabro, <i>Percezione e pensiero</i>, EDIVI, Roma 2008; Giovanni Paolo II, Lettera Enciclica "Fides et ratio", 14 Settembre 1998; R. Lucas Lucas, <i>L'uomo spirito incarnato. Compendio di filosofia dell'uomo</i>, San paolo, Cinisello Balsamo 1997(II); G. Traversa, <i>Metafisica degli accidenti</i>, manifestolibri, Roma 2004; G. Traversa, <i>Identità etica</i>, manifestolibri, Roma 2008; . M. Biscuso, <i>Filosofia e medicina. Una comune regione</i>, Mimesi, Milano, 2009.</p> <p>Il Docente metterà a disposizione una antologia relativa ai temi e agli autori trattati durante il Corso</p>	

LETTERATURA LATINA	
Michele Coccia	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	I ANNO – I SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	28 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	4 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
La lettura di alcuni brani del Somnium Scipionis di Cicerone farà conoscere agli studenti il suo pensiero politico.	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
Lettura e traduzione commentata di brani scelti de “Il Sogno di Scipione” a cura di Fabio Stok, e discussione in classe di temi specifici della letteratura latina in generale. Il corso ha carattere monografico ma prevede lo studio di una parte istituzionale per la quale si fornisce indicazione di un testo di riferimento.	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Venerdì dopo la lezione
	Stanza: C107
TESTI CONSIGLIATI	
Cicerone, Il Sogno di Scipione, a cura di Fabio Stok, Marsilio, Venezia	
AA.VV. La prosa latina. Forme, autori, problemi, a cura di Franco Montanari, Carocci, Roma 2004	
Antonio La Penna, La cultura letteraria a Roma, Laterza, Roma-Bari 2006	

LETTERATURA ITALIANA	
Gianandrea de Antonellis	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	I ANNO – I SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	28 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	4 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per la conoscenza delle principali opere della letteratura italiana e l'individuazione degli elementi religiosi all'interno della produzione letteraria italiana. In particolare sarà analizzata la <i>Divina Commedia</i>, quale opera poetica, politica e religiosa.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Approccio di tipo storico alla letteratura italiana. Fondamenti di storia della lingua e di metrica. La nascita della poesia italiana. Scuola siciliana, scuola toscana e Stilnovismo. Dante e le sue opere minori. La struttura della <i>Divina Commedia</i>. Individuazione delle fonti del poema dantesco. Introduzione alla critica dantesca. L'elemento religioso nella <i>Divina Commedia</i>. Influenza di Dante sulla poesia dei secoli successivi. Analisi dell'<i>Inferno</i>.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	orale
RICEVIMENTO	Martedì, ore 17,45
	Stanza: C107
	E-mail: g.deantonellis@libero.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>O. GNERRE, G. de ANTONELLIS, <i>Kultur. Panorama storico-critico della letteratura italiana</i>, Il Chiostro, Benevento 2008.</p> <p>Dante Alighieri, <i>Inferno</i>, a cura di A. M. Chiavacci Leonardi, Mondadori, Milano 2006</p> <p>Un testo a scelta tra:</p> <p>E. AUERBACH, <i>Studi su Dante</i>, Feltrinelli, Milano 2005</p> <p>E. MALATO, <i>Dante</i>, Salerno, Roma 1999</p> <p>G. de ANTONELLIS (a cura di), <i>Il libro del gigante Morante</i>, eDimedia, Benevento 2006, pagg. III-LIII.</p>	

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	
Giovanni Farese	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	II ANNO – I SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	28 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	4 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Obiettivo del corso è fornire agli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le conoscenze logico-storiche di base sull'evoluzione temporale, le modalità di sviluppo e la traslazione geografica del pensiero economico dall'età antica fino ai giorni nostri; - gli strumenti concettuali per la lettura diretta dei principali scritti di economia; - le prospettive per sviluppare un pensiero autonomo su problemi attuali. 	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>1. Il pensiero greco: Senofonte, Aristotele, Platone; 2. La Scolastica: Tommaso d'Aquino; 3. L'Illuminismo napoletano: Fedinando Galiani; 4. La fisiocrazia: François Quesnay; 5. I classici: Adam Smith; 6. I classici: David Ricardo 7. I classici: Thomas Robert Malthus e John Stuart Mill; 8. La critica dell'economia politica: Karl Marx; 9. La rivoluzione marginalista e l'equilibrio economico generale: William Stanley Jevons e Léon Walras (escluso la scuola austriaca); 10. La sintesi neo-classica: Alfred Marshall; 11. La teoria dello sviluppo: Joseph Alois Schumpeter; 12. La macroeconomia: John Maynard Keynes; 13. La specializzazione degli studi economici nel dopoguerra fino alla crisi finanziaria.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Venerdì 11.00-12.00
	Stanza: C05 (piano -1)
TESTI CONSIGLIATI	
<p>A. Roncaglia, <i>La ricchezza delle idee. Storia del pensiero economico</i>, Laterza, Roma-Bari, 2006 (IV edizione), pp. XII-652. All'inizio del corso saranno indicate le parti facoltative.</p>	

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN STORIA MODERNA	
Oscar Sanguinetti	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	II ANNO – I SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	14 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	2 CFU
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>Fornire un insieme organico di nozioni che costituiscono pre-requisito per svolgere una ricerca storiografica su temi di età moderna e contemporanea. In particolare, (a) apprendere concetti generali di teoria e storia della storiografia; (b) acquisire i procedimenti e la strumentazione per svolgere un'attività di ricerca sul campo; (c) individuare in maniera ragionata le fonti più tipiche in relazione al periodo; (d) delineare alcune linee di metodica per interpretare criticamente e per esporre in maniera efficace le risultanze della ricerca.</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO</p> <p>Generalità e nozioni preliminari. Temi e spunti di metodologia (il lavoro intellettuale; il metodo storico; l'uso efficace di Internet; l'organizzazione di una monografia storica; le discipline ausiliarie della storiografia) - Caratteri, classificazione ed elementi di critica delle fonti relative al periodo.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale + prova pratica
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Domande e discussione elaborato prova pratica
RICEVIMENTO	Giovedì ore 12,45
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: oscar.s@tiscalinet.it
<p style="text-align: center;">TESTI CONSIGLIATI</p> <p>A. MAROCCO (a cura di), <i>Metodologia del lavoro scientifico</i>, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma 2004. P. PRODI, <i>Introduzione alla storia moderna</i>, il Mulino, Bologna 1999. R. BIZZOCCHI, <i>Guida allo studio della storia moderna</i>, Laterza, Roma-Bari 2002 (parz.).</p> <p>Facoltativi: M. BLOCH, <i>Apologia della storia o mestiere di storico</i>, trad. it. Einaudi, Torino 1993. H. I. MARROU, <i>La conoscenza storica</i>, trad. it., il Mulino, Bologna 1998.</p>	

METODOLOGIA DELLA RICERCA IN STORIA CONTEMPORANEA	
Oscar Sanguinetti	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	II ANNO – I SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	14 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	2 CFU
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>Fornire un insieme organico di nozioni che costituiscono pre-requisito per svolgere una ricerca storiografica su temi di età moderna e contemporanea. In particolare, (a) apprendere concetti generali di teoria e storia della storiografia; (b) acquisire i procedimenti e la strumentazione per svolgere un'attività di ricerca sul campo; (c) individuare in maniera ragionata le fonti più tipiche in relazione al periodo; (d) delineare alcune linee di metodica per interpretare criticamente e per esporre in maniera efficace le risultanze della ricerca.</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO</p> <p>Generalità e nozioni preliminari - Temi e spunti di metodologia (il lavoro intellettuale; il metodo storico; l'uso efficace di Internet; l'organizzazione di una monografia storica; le discipline ausiliarie della storiografia) - Caratteri, classificazione ed elementi di critica delle fonti relative al periodo.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale + prova pratica
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Domande e discussione elaborato prova pratica
RICEVIMENTO	Giovedì ore 12,45
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: oscar.s@tiscalinet.it
<p style="text-align: center;">TESTI CONSIGLIATI</p> <p>A. MAROCCO (a cura di), <i>Metodologia del lavoro scientifico</i>, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma 2004.</p> <p>P. POMBENI (a cura di), <i>Introduzione alla storia contemporanea</i>, 2^a ed., il Mulino, Bologna 2006 (parz.).</p> <p>C. PAVONE, <i>Prima lezione di storia contemporanea</i>, Laterza, Roma-Bari 2007.</p> <p>Facoltativi: M. BLOCH, <i>Apologia della storia o mestiere di storico</i>, trad. it. Einaudi, Torino 1993.</p> <p>H. I. MARROU, <i>La conoscenza storica</i>, trad. it., Il Mulino, Bologna 1998.</p> <p>F. CHABOD, <i>Lezioni di metodo storico</i>, 17^a ed., Laterza, Bari-Roma 2006.</p>	

GEOGRAFIA E STORIA DELLE ESPLORAZIONI	
Gianluca Casagrande	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	II ANNO – II SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	14 ore
C. F. U. ATTRIBUITI	2 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Al termine del corso gli studenti avranno conseguito un quadro sintetico del progresso delle conoscenze geografiche e delle esplorazioni dai tempi dell'Antica Grecia all'avvento delle esplorazioni spaziali. Il corso verterà parallelamente sullo sviluppo storico delle scienze cartografiche e sull'evoluzione del pensiero e della percezione geografica nella storia dell'umanità.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>L'origine della geografia antica nel bacino del Mediterraneo. Le prime esplorazioni geografiche. La cartografia nell'Evo Antico e Medio. Esplorazioni e Geografia fra Cinquecento e Seicento. I grandi viaggi nei secoli del metodo scientifico (secc. XVII – XIX). Realtà e fantasia nelle esplorazioni del secolo che visse il mito del progresso. Dai Poli alla Luna: le esplorazioni nel Novecento.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Lunedì 12.45 – 14.00
	Stanza: C107
	E-mail: gcasagrande@unier.it
TESTI CONSIGLIATI	
- Dispense fornite dal docente.	

STORIA MEDIEVALE II	
Renata Salvarani	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	II ANNO – II SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	28 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	4 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il corso ha l'obiettivo di fare acquisire gli elementi principali della storia del Basso Medioevo (secoli XII-XV), con particolare riferimento all'interazione fra Cristianesimo e società e allo sviluppo delle istituzioni ecclesiastiche. Ha inoltre l'obiettivo di mettere in evidenza la dimensione europea e mediterranea di eventi e fenomeni. Durante le lezioni gli studenti saranno guidati anche all'utilizzo di fonti documentarie, perché raggiungano una consapevolezza critica dei possibili percorsi di ricerca storica. Ogni unità didattica è sviluppata in quattro parti: breve presentazione del problema storiografico; sviluppo del tema storico; analisi di un breve testo documentario relativo al tema; presentazione di un breve testo contemporaneo di carattere storico, filosofico o di approfondimento interdisciplinare, affidato alla riflessione personale degli studenti. E' previsto un sopralluogo a un sito particolarmente legato alla storia medievale di Roma, con lettura guidata di un edificio e del contesto urbano circostante.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Popoli, culture e religioni nel Mediterraneo medievale – Il movimento crociato: idee ed eventi – Città e campagne nel mondo medievale – I comuni – Città e porti nell'Italia peninsulare e in Sicilia – La città dei papi: Roma tra XI e XIII secolo – Forme della religiosità nella civiltà urbana medievale – Gli ordini mendicanti – Bonifacio VIII e il Giubileo del 1300 – Il Trecento: crisi e trasformazioni – Percorsi di statualità: aspetti istituzionali e territoriali – Umanesimo e devotio: rinnovamento culturale, sensibilità religiosa e innovazioni istituzionali ecclesiastiche alle soglie dell'età moderna.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Lunedì 14-15 previo appuntamento via mail
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: info@renatasalvarani.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>E. Artifoni, A. Benevenuti ed., Storia medievale, Roma (Donzelli) 1999 (parti trattate durante le lezioni)</p> <p>A. Pratesi, Genesi e forme del documento medievale, Roma (Jouvence) 1999</p> <p>Documenti, testi e cartine presentati durante le lezioni (risorse reperibili on line).</p>	

STORIA MODERNA II	
Massimo Viglione	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	II ANNO – I SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	42 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	6 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Oltre a offrire l'irrinunciabile acquisizione della conoscenza degli eventi generali del periodo di Storia Moderna trattato, obiettivo del corso è aiutare il discente a ottenere consapevolezza del profondo e sovversivo cambiamento avvenuto prima idealmente nei decenni dell'Illuminismo, poi concretamente e politicamente con la Rivoluzione Francese e dell'età napoleonica, eventi che hanno segnato il passaggio, nell'Occidente, dalla società dell'<i>Ancien Régime</i> alla società contemporanea dei regimi liberali o totalitari e alle istanze del laicismo e del repubblicanesimo.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Titolo del corso: <i>Linee di sviluppo e problemi della Storia Moderna dal 1715 al Congresso di Vienna</i>. Il corso, oltre a trattare i principali eventi e a presentare i grandi protagonisti del periodo storico indicato, si prefigge precipuamente l'approfondimento del carattere rivoluzionario e ideologicamente sovversivo della Rivoluzione Francese, evento-madre della società contemporanea, con attenzione al ruolo svolto dal Bonaparte, specificamente in Italia con la creazione delle repubbliche giacobine, che furono causa dell'insorgenza antinapoleonica degli italiani.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	orale
RICEVIMENTO	Venerdì ore 10,45
	Stanza: C 107
TESTI CONSIGLIATI	
<ul style="list-style-type: none"> - Un manuale di Storia Moderna da concordare direttamente con il docente; - CORRADO GNERRE, <i>L'Illuminismo. Tra contraddizioni e utopie</i>, Solfanelli, Chieti 2009; - AUGUSTIN COCHIN, <i>Meccanica della Rivoluzione</i>, Rusconi, Milano 1971; - MASSIMO VIGLIONE, <i>Rivolte dimenticate. Le insorgenze degli italiani dalle origini al 1815</i>, Città Nuova, Roma 1999. <p>Sarà comunque fondamentale per lo studente ai fini del superamento dell'esame, la puntuale dimostrazione dell'acquisizione di quanto trattato nel corso delle lezioni.</p>	

STORIA CONTEMPORANEA I	
Massimo de Leonardis con la collaborazione di Umberto Castagnino Berlinghieri	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	II ANNO - II SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	42 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	6 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il corso tratterà il periodo dal congresso di Vienna (1815) allo scoppio della prima guerra mondiale (1914), in particolare valutando criticamente punti di forza e di debolezza del predominio dell'Europa nel mondo durante il secolo XIX.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Il corso si articolerà in tre parti. La prima, di carattere generale, affronterà l'evoluzione politico-istituzionale dei principali Stati europei ed il sistema delle relazioni tra le Grandi Potenze. La seconda approfondirà il tema della supremazia dell'Europa nel mondo, trattando il fenomeno del colonialismo. La terza esaminerà il problema dei rapporti tra Chiesa e Stato in Francia e in Italia, come emblematici di una problematica fondamentale nella storia dell'Europa.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Venerdì ore 12,45
	Stanza C05 piano -1
TESTI CONSIGLIATI	
<p>Si richiede la conoscenza dei seguenti testi: Per la prima parte del programma: Ottavio Barié, Dal sistema europeo alla Comunità mondiale. Storia delle relazioni internazionali dal Congresso di Vienna alla fine della Guerra fredda, vol. I, Il sistema europeo, Celuc, Milano, 1999. Per la seconda parte: Massimo de Leonardis, Imperialismo coloniale e decolonizzazione e Silvia de Leonardis, Alle origini dell'assalto islamico all'Europa: politica coloniale e missioni nell'Algeria francese, in Aa. Vv., 1492-1992: l'espansione missionaria e coloniale dell'Europa cristiana, Atti del XII Convegno nazionale di Civitella del Tronto, Firenze, 1992, pp. 102-128. Per la terza parte: Massimo de Leonardis, Il Risorgimento e la Chiesa Cattolica, e Le relazioni internazionali, in Massimo Viglione (a cura di), La rivoluzione italiana. Storia critica del Risorgimento, Roma, Il Minotauro, 2001, pp. 231-49 e 253-70; Massimo de Leonardis, San Pio X e la lotta per la libertà della Chiesa in Francia. La rottura delle relazioni diplomatiche e la separazione tra Chiesa e Stato, in Il mondo moderno alla luce del Magistero di San Pio X – Atti dell'11 Convegno di Studi cattolici, Rimini, 2004, pp. 141-164. Avvertenze: Il volume per la prima parte, edito dalla Cooperativa Editrice Libreria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano [Celuc] è regolarmente in commercio e continuamente ristampato; può essere quindi ordinato in qualunque buona libreria. Il Docente metterà a disposizione in classe le fotocopie dei saggi per la seconda e la terza parte. Il Docente metterà inoltre a disposizione gli schemi delle lezioni sulla prima parte, da considerare esclusivamente un ausilio didattico per il ripasso degli argomenti e lo studio del manuale di Barié. Potranno essere inoltre distribuite, per illustrare particolari argomenti, fotocopie di testi e documenti.</p>	

STORIA DEL CRISTIANESIMO	
Roberto de Mattei	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	II ANNO – I SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	42 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	6 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il corso vuole presentare un quadro approfondito e aggiornato dei grandi processi di cristianizzazione delle società e delle istituzioni europee dal IX al XVII secolo, offrendo le nozioni di base e gli strumenti concettuali relativi all'ambito di studio.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Nel corso sarà analizzata l'influenza del Cristianesimo e della Chiesa sulla mentalità, sui costumi, sulle leggi e sulle istituzioni, tra Carlo Magno e i Trattati di Westfalia (800-1648).</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	orale
RICEVIMENTO	Lunedì durante le pause della lezione
TESTI CONSIGLIATI	
<p>M. PACAUT, <i>Monaci e religiosi nel Medioevo</i>, Società editrice Il Mulino, Bologna 1989 [1970] (Storica paperbacks, 23).</p> <p>R. DE MATTEI, <i>La sovranità necessaria</i>, Il Minotauro, Roma 2001.</p> <p>M. TANGHERONI, <i>Cristianità, modernità, Rivoluzione. Appunti di uno storico fra "mestiere" e impegno civico-culturale</i>, Sugarco, Milano 2009.</p>	

ANTROPOLOGIA FILOSOFICA	
Corrado Gnerre	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	II ANNO - ANNUALE
DURATA DEL CORSO	28 ORE E SEMINARI
C. F. U. ATTRIBUITI	4 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il corso prevede l'acquisizione delle conoscenze base dell'Antropologia Filosofica in ordine alla prospettiva della <i>filosofia naturale e cristiana</i>, non trascurando la naturale apertura dell'uomo al Mistero e quindi le conseguenziali implicazioni di tale Antropologia in quella Teologica.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Significato e valore dell'Antropologia Filosofica - L'antropologia filosofica nella storia del pensiero occidentale – La natura dell'uomo – Il valore della persona umana – L'uomo come soggetto conoscente – L'uomo come soggetto morale – L'uomo come spirito incarnato – L'origine e il destino dell'uomo.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Mercoledì 12,45
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: corradoegnerre@alice.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>C.GNERRE, <i>Studiare l'uomo per rafforzare la Fede. Percorsi di Antropologia filosofica e teologica</i>. (in corso di pubblicazione).</p> <p>G.REALE, <i>Socrate. Alla scoperta della sapienza umana</i>, Rizzoli, Milano 2001.</p> <p>A.RIGOBELLO, <i>L'apriori ermenutico. Domanda di senso e condizione umana</i>, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ), 2007.</p> <p>C.GNERRE, <i>L'unicità del Cristianesimo</i>, Solfanelli, Chieti 2007 (solo alcuni capitoli da concordare con il docente)</p> <p>L.GIUSSANI, <i>Alla ricerca del volto umano</i>, Rizzoli, Milano 2007.</p>	

LETTERATURA ITALIANA	
Gianandrea de Antonellis	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	II ANNO – I SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	28 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	4 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per la conoscenza delle principali opere della letteratura italiana e l'individuazione degli elementi religiosi all'interno della produzione letteraria italiana. In particolare sarà analizzata la <i>Divina Commedia</i>, quale opera poetica, politica e religiosa.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Approccio di tipo storico alla letteratura italiana. Fondamenti di storia della lingua e di metrica. La nascita della poesia italiana. Scuola siciliana, scuola toscana e Stilnovismo. Dante e le sue opere minori. La struttura della <i>Divina Commedia</i>. Individuazione delle fonti del poema dantesco. Introduzione alla critica dantesca. L'elemento religioso nella <i>Divina Commedia</i>. Influenza di Dante sulla poesia dei secoli successivi. Analisi dell'<i>Inferno</i>.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Mercoledì, 11-12
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: g.deantonellis@libero.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>O. GNERRE, G. de ANTONELLIS, <i>Kultur. Panorama storico-critico della letteratura italiana</i>, Il Chioistro, Benevento 2008.</p> <p>Dante Alighieri, <i>Inferno</i>, a cura di A. M. Chiavacci Leonardi, Mondadori, Milano 2006</p> <p>Un testo a scelta tra:</p> <p>E. AUERBACH, <i>Studi su Dante</i>, Feltrinelli, Milano 2005</p> <p>E. MALATO, <i>Dante</i>, Salerno, Roma 1999</p> <p>G. de ANTONELLIS (a cura di), <i>Il libro del gigante Morante</i>, eDimedia, Benevento 2006, pagg. III-LIII.</p>	

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE CRISTIANA E MEDIOEVALE	
Costanza Barbieri e Lucina Vattuone	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	II ANNO – ANNUALE
DURATA DEL CORSO	56 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	8 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p><i>Storia dell'arte medievale</i>: conoscenza e interpretazione storico-critica dell'arte medioevale (I semestre)</p> <p><i>Archeologia cristiana e medioevale</i>: offrire una sintesi generale storico-culturale dell'archeologia cristiana e medioevale (II semestre)</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p><i>Storia dell'arte medievale</i>: il corso si articola lungo un percorso che va dall'arte paleocristiana al Trecento, selezionando i periodi e gli artisti più rappresentativi dell'arte italiana ed europea. Insieme ai principali temi storico-artistici e alle problematiche inerenti agli sviluppi dell'arte come disciplina interna alle immagini, il corso prevede approfondimenti sui contenuti che forniscano agli studenti quegli strumenti necessari alla comprensione dei soggetti rappresentati, all'iconografia e alle tematiche storiche correlate, con particolare attenzione all'arte sacra.</p> <p><i>Archeologia cristiana e medioevale</i>: attraverso l'esame delle fonti, dei monumenti e dei diversi tipi di testimonianze, ricostruzione dei multiformi aspetti dell'antica vita della Chiesa all'interno della storia di Roma e dell'Italia, mettendo in rilievo il legame inscindibile che unisce le vicende dei secoli passati con il cammino della Chiesa nel terzo millennio.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale, esercitazioni.
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Per appuntamento via mail martedì, ore 13,00 – mercoledì ore 16,45
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: costanza.barbieri@faswebnet.it vattuone.lucina@yahoo.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>Storia dell'arte medievale parte generale: E. BAIRATI-A. FINOCCHI, <i>Arte in Italia. Lineamenti di storia e materiali di studio</i>, Loescher, Torino 1985; E. PANOFKY, <i>Iconografia e iconologia. Introduzione allo studio dell'arte del Rinascimento</i>, in <i>Il significato nelle arti visive</i>, Einaudi, Torino 1962.</p> <p>Parte monografica: C. FRUGONI, <i>Gli affreschi della Cappella Scrovegni a Padova</i>, Einaudi, Torino 2005.</p> <p>Archeologia cristiana e medioevale: Estratti da: P. TESTINI, <i>Archeologia cristiana. Nozioni generali dalle origini alla fine del sec. VI</i>, 2a ed., Edipuglia, Bari 1980; <i>Archeologia Cristiana</i>, a cura di G. CIPRIANO, Carlo Saladino Editore, Palermo 2007; P. TESTINI, <i>Le catacombe e gli antichi cimiteri cristiani in Roma</i>, Cappelli Editore, Bologna 1966; <i>La comunità cristiana di Roma. I. La sua vita e la sua cultura dalle origini all'Alto Medio Evo</i>, a cura di L. PANI ERMINI-PAOLO SINISCALCO, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2000; <i>Le iscrizioni dei Cristiani in Vaticano. Materiali e contributi scientifici per una mostra epigrafica</i>, a cura di I. DI STEFANO MANZELLA, Monumenti Musei e Gallerie Pontificie, Città del Vaticano 1997. R. MENEGHINI-R. SANTANGELI VALENZANI, <i>Roma nell'altomedioevo. Topografia e urbanistica della città dal V al X secolo</i>, Libreria dello Stato-Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma 2004; F. ARDIZZONE, <i>Archeologia Medievale</i>, Carlo Saladino Editore, Palermo 2007; S. GELICHI, <i>Introduzione all'archeologia medievale</i>, Carocci Editore, Roma 2007; Sito telematico della Santa Sede.</p>	

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE	
Carmelo Pandolfi	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	II ANNO – I SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	28 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	4 CFU
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>Fornire le interpretazioni fondamentali dell' Età Media e, superando "l'archiviata" visione del Medioevo buio, aprire alla comprensione della Media Aetas come "età centrale" dell'incontro tra ragione e rivelazione. Inquadrare la speculazione dei Classici del Medioevo all'interno della metodologia accademica del <i>legere, disputare, et praedicare</i>.</p>	
<p style="text-align: center;">PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO</p> <p>1) Le origini. 2) Sant'Agostino. 3) Boezio. 4) Dionigi l'Aereopagita. 5) Giovanni Scoto Eriugena. 6) Sant'Anselmo d'Aosta. 7) La scolastica monastica. 8) Filosofia araba ed ebraica. 9) Quadro generale del XIII secolo. 10) S. Bonaventura. 11) S. Tommaso d'Aquino. 12) Dante. 13) Il XIV secolo.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Giovedì alla fine della lezione e/o per appuntamento
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: e.tocca@tiscali.it
<p style="text-align: center;">TESTI CONSIGLIATI</p> <p>E.Gilson, la filosofia nel Medioevo, La Nuova Italia, Firenze.</p> <p>A.Ghisalberti. La filosofia medievale, Giunti, Firenze 2002(indicato soprattutto per i non frequentanti).</p> <p>Dispense fornite dal docente</p>	

STORIA DEL SISTEMA SOVIETICO E DELL'EUROPA ORIENTALE	
Francesca Romana Lenzi	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	II ANNO - I SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	28 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	4 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI Il crollo dell'Unione sovietica può senz'altro essere considerato l'avvenimento più importante e più carico di conseguenze degli ultimi cinquanta anni. Il 1989 rappresenta il culmine del processo di disfacimento del blocco comunista e la vittoria del modello occidentale e liberal-liberista. Le ragioni del fallimento storico della ricetta sovietica sono ascrivibili alla crisi sistemica dell'impianto sovietico e le ricadute del collasso del sistema sovietico sono ancora oggi in piena evoluzione, nella fase di transizione post-socialista dei Paesi est europei verso la democrazia.	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO Il corso si propone di analizzare l'evoluzione dell'Europa ex sovietica, dalla nascita degli Stati che la compongono al loro attuale cammino verso la membership nell'UE. Si ripercorreranno le fasi di origine e formazione geopolitica dell'area, a partire da Versailles che ne definì arbitrariamente i confini; la storia interbellica verrà letta come momento di preparazione all'avvento del sovietismo, che sarà analizzato nelle sue fasi di ascesa ed evoluzione, fino al crollo e alle odierne interpretazioni sulla così variegata e ancora incompleta evoluzione dei Paesi est europei all'indomani di quella che Samuel Huntington definisce "terza ondata della globalizzazione".	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	scritto
RICEVIMENTO	Giovedì 11:00-12:00
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: francesca.lenzi@unier.it
TESTI CONSIGLIATI <i>Per la parte generale, il testo di riferimento è:</i> A.BIAGINI, F. GUIDA, <i>Mezzo Secolo di Socialismo Reale</i> , Giappichelli, Torino, 1997 <i>L'approfondimento monografico dovrà essere effettuato attraverso la lettura di uno dei seguenti testi a scelta:</i> G.MOTTA, <i>Le minoranze nel XX secolo</i> , FrancoAngeli, Milano, 2006; P.KENNEY, <i>Il peso della libertà. L'Europa dell'Est dal 1989</i> , EDT.	

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	
Giovanni Farese	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	III ANNO - I SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	28 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	4 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Obiettivo del corso è fornire agli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le conoscenze logico-storiche di base sull'evoluzione temporale, le modalità di sviluppo e la traslazione geografica del pensiero economico dall'età antica fino ai giorni nostri; - gli strumenti concettuali per la lettura diretta dei principali scritti di economia; - le prospettive per sviluppare un pensiero autonomo su problemi attuali. 	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>1. Il pensiero greco: Senofonte, Aristotele, Platone; 2. La Scolastica: Tommaso d'Aquino; 3. L'Illuminismo napoletano: Fedinando Galiani; 4. La fisiocrazia: François Quesnay; 5. I classici: Adam Smith; 6. I classici: David Ricardo 7. I classici: Thomas Robert Malthus e John Stuart Mill; 8. La critica dell'economia politica: Karl Marx; 9. La rivoluzione marginalista e l'equilibrio economico generale: William Stanley Jevons e Léon Walras (escluso la scuola austriaca); 10. La sintesi neo-classica: Alfred Marshall; 11. La teoria dello sviluppo: Joseph Alois Schumpeter; 12. La macroeconomia: John Maynard Keynes; 13. La specializzazione degli studi economici nel dopoguerra fino alla crisi finanziaria.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Venerdì 11.00-12.00
	Stanza: C05 piano -1
TESTI CONSIGLIATI	
<p>A. Roncaglia, <i>La ricchezza delle idee. Storia del pensiero economico</i>, Laterza, Roma-Bari, 2006 (IV edizione), pp. XII-652. All'inizio del corso saranno indicate le parti facoltative.</p>	

STORIA CONTEMPORANEA II	
Massimiliano Valente con la collaborazione di Giulia Galeotti e Benigno R. Mauriello	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	III ANNO - ANNUALE
DURATA DEL CORSO	98 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	14 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Acquisizione della conoscenza del periodo storico che va dallo scoppio della Prima guerra mondiale (1915) agli anni Novanta del Novecento. Fornire agli studenti i necessari elementi metodologici e concettuali per lo studio della Storia Sociale e della Storia Militare nell'epoca contemporanea.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Il corso si articola nei seguenti moduli:</p> <p><i>Storia Contemporanea II (6 CFU).</i> Nella prima parte, di carattere generale, verranno affrontate le principali questioni di politica interna ed estera degli Stati Europei nel corso del Ventesimo secolo, con particolare riferimento alla storia d'Italia. Nella seconda sarà approfondita la questione dei rapporti Stato-Chiesa nel periodo considerato in relazione ai regimi totalitari e alle democrazie dei Paesi dell'Europa Centro-Orientale.</p> <p><i>Storia Sociale (4 CFU).</i> Innanzitutto verrà definito l'oggetto e il metodo della storia sociale. Quanto invece alla parte monografica del corso, sul tema riguardante le "Legislazioni occidentali sul corpo in età contemporanea", attraverso alcuni casi paradigmatici (aborto, trapianti, ricerca della paternità), verrà analizzato il modo in cui il corpo è stato definito in termini sociali, medici e giuridici negli ultimi due secoli in Occidente.</p> <p><i>Storia Militare (4 CFU).</i> Dopo una breve introduzione sui concetti e la terminologia militare si studierà la Grande Guerra, al fine di analizzare scientificamente la mobilitazione totale di tutte le risorse materiali, umane, morali, economiche e tecnologiche da parte degli stati belligeranti</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale

RICEVIMENTO	I docenti ricevono dopo le lezioni, previo appuntamento.
	Stanza: C 107 (Prof. Valente) Stanza: C05 piano -1 (Prof.ssa Galeotti, Prof. Mauriello)
	E-mail: massimiliano.valente@unier.it maurielloroberto@libero.it giuliagaleotti@tiscali.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p><i>Storia Contemporanea II</i></p> <p>Un manuale di storia contemporanea da concordare con il docente.</p> <p>Danilo VENERUSO, <i>Storia d'Italia nel Novecento</i>, Edizioni Studium, Roma 2002.</p> <p>Per approfondimenti sugli aspetti di politica internazionale si consiglia un testo a scelta tra i seguenti: Henry KISSINGER, <i>L'arte della diplomazia</i>, trad. ital., Sperling & Kupfer, Milano 2004; Guido FORMIGONI, <i>Storia della politica internazionale nell'età contemporanea</i>, il Mulino, Bologna 2007.</p> <p><i>Storia Sociale</i></p> <p>Peter BURKE, <i>Storia e teoria sociale</i>, il Mulino, Bologna 1999;</p> <p>Giulia GALEOTTI, <i>Storia dell'aborto</i>, il Mulino, Bologna 2003.</p> <p><i>Storia Militare</i></p> <p>Benigno R. MAURIELLO, <i>La Grande Guerra</i>, edizioni ART, Roma 2008;</p> <p>Benigno R. MAURIELLO, <i>La Marina russa durante la Grande Guerra</i>, Italian University Press, 2009;</p> <p>Alberto ROSSELLI, <i>L'Olocausto armeno</i>, Italian University Press, 2009.</p> <p>Ai fini del superamento dell'esame gli studenti dovranno dimostrare la conoscenza delle questioni trattate nell'ambito delle lezioni.</p>	

STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE	
Emilio Martínez Albesa	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	III ANNO – II SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	35 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	5 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Acquisire delle conoscenze basilari sul percorso storico del continente americano fino a procurarsi un quadro di riferimento della storia americana e a comprendere il suo significato nella storia dell'Occidente e nella storia del mondo. Completare le conoscenze della storia universale e del ruolo del cristianesimo in essa.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Titolo del corso: <i>Storia del continente americano, l'altro polmone della Civiltà Occidentale</i></p>	
<ul style="list-style-type: none"> · Introduzione: Metodologia. America e le Americhe · Radici indigene: Dal popolamento all'Arcaico. Formativo. Classico. Postclassico · Nuovo Mondo (1492-1573): Da ostacolo a frontiera (scoperta, conquista, colonizzazione). Dal Medioevo alla Modernità (La lotta per la giustizia). Fondazione dei regni delle Indie (Istituzioni, sistemi e mentalità) · L'America ispana (1573-1808). Le altre esperienze europee in America (1500-1763) · Le indipendenze americane (1763-1826). Gli Stati Uniti dell'America del Nord: dal sogno isolazionista all'interventismo bellico (1783-1917). L'Iberoamerica: dal sogno degli Stati nazionali al consolidamento dei regimi oligarchici (1826-1917) · Le Americhe nel XX secolo ed oggi: Sfide politiche, economiche, culturali e religiose. Modelli di integrazione. 	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale (Scritto, terza sessione)
RICEVIMENTO	Appuntamento da concordare con il docente durante le ore di lezione
	Stanza: C05 piano -1

TESTI CONSIGLIATI

G. CANTONI e F. PAPPALARDO, *Magna Europa. L'Europa fuori dall'Europa*, D'Ettoris Editori 2006

G. CARRIQUIRY, *Una scommessa per l'America Latina*, Le Lettere 2003

A. ROUQUIÉ, *L'America latina*, Bruno Mondadori 2000

M. A. JONES, *Storia degli Stati Uniti d'America*, Bompiani 2007

M. CARMAGNANI, *L'altro Occidente. L'America latina...*, Einaudi, 2003

ETICA E BIOETICA	
Guido Traversa	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	III ANNO - ANNUALE
DURATA DEL CORSO	28 ORE E SEMINARI
C. F. U. ATTRIBUITI	4 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Si intende offrire una visione d'insieme dell'Etica quale scienza dell'agire umano personale e sociale, in quanto adeguato alla natura umana e alla sua tendenza al bene. Si promuoverà pertanto la formazione della coscienza morale e l'habitus alla riflessione sul valore etico di ciascuna azione umana e di ciascun evento sociale e storico, disposizione valutativa, questa, necessaria per potersi muovere adeguatamente nella cultura attuale. Tale "esercizio" consentirà di affrontare non solo le questioni e i principi generali dell'Etica e della Bioetica, ma anche la loro "applicazioni" rispetto ai problemi concreti legati alle scienze della vita e della salute.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Inizialmente si illustreranno, in una prospettiva storiografica, le principali posizioni filosofiche riguardanti l'Etica e la Bioetica, successivamente si individueranno, in una prospettiva teoretica, i principi costitutivi dell'etica come scienza (analisi del rapporto tra logica, ontologia ed etica nei diversi modelli etici, in rapporto alla posizione realista della filosofia morale). Un'ulteriore dimensione del Corso sarà prevalentemente legata ai temi dell'etica e della Bioetica "applicata".</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Scritta
RICEVIMENTO	Al termine della Lezione e/o per appuntamento
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: guido.traversa@gmail.com
TESTI CONSIGLIATI	
<p>Aristotele, <i>Etica nicomachea</i> (qualsiasi edizione); J. De Finance, <i>Etica generale</i>, Pontificia Università Gregoriana, Roma 1997 C. Fabro, <i>Riflessioni sulla libertà</i>, EDIVI, Roma 2004; R. Lucas Lucas, <i>Bioetica per tutti</i>, San paolo, Cinisello Balsamo 2002; G. Traversa, <i>Metafisica degli accidenti</i>, manifestolibri, Roma 2004; G. Traversa, <i>Identità etica</i>, manifestolibri, Roma 2008; M. Biscuso, <i>Filosofia e medicina. Una comune regione</i>, Mimesi, Milano, 2009.</p> <p>Il Docente metterà a disposizione una antologia relativa ai temi e agli autori trattati durante il Corso</p>	

STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	
Costanza Barbieri	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	III ANNO – I SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	28 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	4 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
Conoscenza e interpretazione storico-critica dell'arte moderna e contemporanea	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Il corso si articola lungo un percorso che va dal Quattrocento al Novecento, selezionando i periodi e gli artisti più rappresentativi dell'arte italiana ed europea. Insieme ai principali temi storico-artistici e alle problematiche inerenti agli sviluppi dell'arte come disciplina interna alle immagini, il corso prevede degli approfondimenti iconografici che forniscano agli studenti quegli strumenti necessari alla comprensione dei soggetti rappresentati, con particolare attenzione all'arte sacra. La parte monografica sarà incentrata sull'attività di Michelangelo a Roma.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale, seminari
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Per appuntamento via mail martedì, ore 13,00
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: costanza.barbieri@faswebnet.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p><i>Parte generale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - E. Bairati, A. Finocchi, <u>Arte in Italia. Lineamenti di storia e materiali di studio.</u> Torino, Loescher, 1985, dal Quattrocento al Novecento; - E. Panofsky, <u>Iconografia e iconologia. Introduzione allo studio dell'arte del Rinascimento,</u> in <u>Il significato nelle arti visive,</u> Torino, Einaudi, 1962, pp. 29-57. <p><i>Parte monografica: Michelangelo da Giulio II a Clemente VII</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - E. Panofsky, <u>Il movimento neoplatonico e Michelangelo,</u> in <u>Studi di iconologia,</u> Torino, Einaudi, 1975, pp. 236-320 - <u>Michelangelo pittore,</u> Classico dell'Arte Rizzoli, Milano 1966. - Dispense a cura del docente. 	

STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA	
Michele Lenoci	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	III ANNO – II SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	28 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	4 CFU
<p style="text-align: center;">OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>Scopo del corso è quello di offrire agli studenti una panoramica, essenziale e documentata, sul dibattito intorno al “senso della storia” e alla possibilità di parlare della presenza della verità e della ragione nella storia, sviluppatosi nel pensiero moderno e contemporaneo, anche al fine di puntualizzare criticamente alcune questioni teoriche in materia.</p>	
<p style="text-align: center;">PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO</p> <p>Titolo del corso: <i>Il senso della storia nel pensiero moderno e contemporaneo.</i></p> <p>Facendo riferimento ad alcuni autori significativi, si cercherà di mettere in luce come si sia evoluto, mutando spesso configurazione e connotati, il problema se la storia abbia un senso, a quali condizioni e quale esso sia; inoltre, emergerà la connessione tra filosofia e teologia della storia e il legame, teorico e storiografico, tra il problema in oggetto e quello della crescente secolarizzazione, dagli esiti spesso inattesi e sorprendenti.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Venerdì ore 11,45
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: michele.lenoci@unicatt.it
<p style="text-align: center;">TESTI CONSIGLIATI</p> <p>K. LÖWITH, <i>Storia e fede</i>, Laterza, Bari 1985.</p> <p>A. DEL NOCE, <i>Verità e ragione nella storia. Antologia di scritti</i>, BUR, Milano 2007.</p>	

CIVILTÀ CRISTIANA	
Roberto de Mattei	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	III ANNO - II SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	42 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	6 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il corso vuole fornire sia le nozioni di base sia gli strumenti concettuali necessari a comprendere il significato storico e dottrinale della Civiltà cristiana.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Il corso tratterà il tema delle “radici cristiane” della società nei suoi aspetti storici e dottrinali, approfondendo il dibattito svolto su questo tema in occasione della “Convenzione” europea del 2002-2003.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Lunedì durante le pause della lezione
TESTI CONSIGLIATI	
<p>JOSEPH RATZINGER, <i>L'Europa di Benedetto nella crisi delle culture</i>, Cantagalli, Siena 2005. R. DE MATTEI, <i>De Europa. Tra Radici Cristiane e sogni post-moderni</i>, Le Lettere, Firenze 2006. J. H. WEILER, <i>Un'Europa cristiana. Un saggio esplorativo</i>, Bur, Milano 2003.</p>	

STORIA DEL PENSIERO POLITICO	
Corrado Gnerre con la collaborazione dei Marco Invernizzi e Umberto Castagnino Berlinghieri	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	III ANNO – I SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	70 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	10 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il corso si suddivide nei seguenti moduli:</p> <p><i>Storia del pensiero politico (4 CFU):</i> il corso prevede l'acquisizione delle conoscenze base della storia del pensiero politico, tanto relativamente alle sue radici filosofiche, quanto alle sue manifestazioni nella storia dell'Occidente, dando particolare attenzione al giudizio cristiano in merito alle varie teorie politiche.</p> <p><i>Storia dei partiti e dei movimenti politici (4 CFU):</i> il corso si propone di analizzare le caratteristiche della politica moderna così come si è sviluppata in seguito al venir meno dei regimi assolutistici e di seguire l'itinerario storico dei movimenti e dei partiti politici che hanno accompagnato la storia italiana dalla dominazione napoleonica ai giorni nostri.</p> <p><i>Storia degli equilibri e delle dinamiche internazionali (2CFU):</i> il corso tratterà il periodo dalla pace di Versailles (1919) alla fine della Guerra Fredda.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p><i>Storia del pensiero politico:</i> la concezione medievale della politica; dall'Umanesimo e dal Protestantesimo una "nuova politica"; dalla monarchia assoluta all'assolutismo; l'eredità politica della Rivoluzione francese; marxismo e anarchismo; fascismi e nazional-socialismo; la metamorfosi del marxismo; la globalizzazione. Il giudizio cristiano: Il recupero della supremazia della Legge e della Giustizia nell'azione politica.</p> <p><i>Storia dei partiti e dei movimenti politici:</i> Per il raggiungimento di questo obiettivo, il Corso prevede un esame della nozione di "partito moderno", cioè di quell'insieme di persone che, dopo la Rivoluzione del 1789, si organizzano per conquistare il potere politico negli Stati europei e per trasformare radicalmente, cioè ideologicamente, le rispettive società civili. Verranno così studiati il movimento liberale e quello socialista in Italia, che nel 1892 si costituirà in partito, e dal quale nascerà nel 1921 il partito comunista. Particolare attenzione sarà riservata al movimento cattolico, sorto durante il periodo napoleonico, nelle sue diverse fasi, fino ai nostri giorni. Verranno dedicate alcune ore allo studio del movimento fascista e poi del PNF nato dalla fusione con il movimento nazionalista. Verranno seguite le vicende dei partiti nel corso della Prima Repubblica fino alla caduta del Muro di Berlino. Alcuni cenni introduttivi verranno riservati infine ai partiti italiani nati nell'ultimo ventennio.</p> <p><i>Storia degli equilibri e delle dinamiche internazionali:</i> Il corso affronterà le caratteristiche fondamentali delle relazioni internazionali nel XX secolo, che vide la crisi dell'egemonia europea sulla politica mondiale, prestando particolare</p>	

<p>attenzione, oltre che alla politica di potenza, ai fattori ideologici che influirono sulla politica internazionale, in un'epoca caratterizzata dal sorgere dei totalitarismi nazional-socialista e comunista.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Per appuntamento preso via mail
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: corradognerre@alice.it marco.inv@tiscali.it umberto.castagnino@unicatt.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>Storia del pensiero politico: C.GNERRE, <i>Percorsi di storia del pensiero politico</i>, Il Chiostro, Benevento 2009. E. de TEJADA, <i>La monarchia tradizionale</i>, Controcorrente, Napoli 2001. D.LOSURDO, <i>Controstoria del liberalismo</i>, Laterza, Roma-Bari 2005</p> <p>Storia dei partiti e dei movimenti politici: Paolo Pombeni, <i>Partiti e sistemi politici nella storia contemporanea</i>, il Mulino, 1994 AA.VV, <i>Dizionario storico del movimento cattolico in Italia. 1860-1980</i>, 5 voll. Marietti, Casale M., 1981-1984, con un sesto vol. di <i>Aggiornamento 1980-1995</i>, Marietti 1820, 1997</p> <p>M. Invernizzi, <i>I cattolici contro l'unità d'Italia? L'Opera dei Congressi (1874-2004). Con i profili dei principali protagonisti</i>, Piemme, 2002</p> <p>M. Invernizzi, <i>L'Unione Elettorale Cattolica Italiana 1906-1911, Un modello di impegno politico unitario dei cattolici</i>, Cristianità, 1993</p> <p>Storia degli equilibri e delle dinamiche internazionali: O. BARIÉ, <i>Dal sistema europeo alla Comunità mondiale. Storia delle relazioni internazionali dal Congresso di Vienna alla fine della Guerra fredda</i>, vol. II, <i>Verso la comunità mondiale</i>, Tomo II, Celuc Libri, Milano 2005. M. DE LEONARDIS, <i>ULTIMA RATIO REGUM. Forza militare e relazioni internazionali</i>, I rist., Monduzzi, Bologna 2005 [lo studente dovrà studiare obbligatoriamente i capitoli I, III e X, e altri due a scelta tra i rimanenti].</p>	

ELEMENTI DI LINGUA LATINA	
Paolo Angelucci	
DURATA DEL CORSO:	21 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI:	3 CFU
<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>Il corso ha la finalità di di porre gli studenti che non hanno mai studiato il Latino nelle condizioni di poter affrontare una lettura consapevole di testi latini di autori impegnativi.</p>	
<p>PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO</p> <p>La morfologia latina. La sintassi del periodo. Approccio alla traduzione con passi tratti dal testo latino dei Vangeli. Cicerone, <i>De re publica</i>, VI (<i>Somnium Scipionis</i>)</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Giovedì dopo la lezione
	Stanza: stessa della lezione
	E-mail: paolo.angelucci@unier.it
<p>TESTI CONSIGLIATI</p> <p>Una grammatica latina a scelta Un'edizione a scelta del <i>De re publica</i> di Cicerone o del solo libro VI (<i>Somnium Scipionis</i>)</p>	

GEOGRAFIA DELLA GUERRA FREDDA	
Gianluca Casagrande	
DURATA DEL CORSO	21 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	3 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il corso ha lo scopo di fornire un approfondimento sugli aspetti geografici della Guerra Fredda (1945-1991), per un completamento delle competenze acquisite nei corsi di Storia Contemporanea II e di Storia del Sistema Sovietico e dell'Europa Orientale.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>La Guerra Fredda: breve riassunto del periodo storico. Geografia delle Superpotenze e dei loro satelliti. Impianti istituzionali e costituzionali. Geografie sociali ed economiche. Circolazioni e comunicazioni fra i due blocchi e nell'ambito di ciascun blocco. Aspetti di geografia culturale: percezione e concezione di spazi, luoghi e relazioni durante la Guerra Fredda.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Lunedì, 10.00 – 11.30.
	Stanza: C107
	E-mail: gcasagrande@unier.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>-Dispense fornite dal docente -Un Atlante storico di edizione successiva al 1991 o un Atlante Generale pubblicato fra il 1945 e il 1991.</p>	

INTRODUZIONE ALLA CARTOGRAFIA ELETTRONICA E AI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI	
Gianluca Casagrande	
DURATA DEL CORSO	21 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	3 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>I software e più in generale i sistemi di informazione geografica, dopo aver pervaso le scienze e le tecnologie applicate all'ambiente e al paesaggio, sono oggi nel presente e sempre più nel futuro delle amministrazioni pubbliche, degli enti di gestione e di programmazione di servizi sul territorio. Il corso ha lo scopo di preparare allievi cartografi a tutte le attività fondamentali, connesse con la progettazione, la redazione e la pubblicazione di carte geografiche elettroniche, sistemi di informazione geografica e sistemi informativi territoriali. Il corso è destinato anzitutto agli studenti degli Ambiti di Storia ed Economia.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Teoria generale della rappresentazione cartografica. Principi di misura della terra; dimensioni, coordinate, geometria dei modelli cartografici. Le diverse modalità di rappresentazione materiale dello spazio geografico: grafica vettoriale, a raster, per superfici tridimensionali. Progettazione e realizzazione di semplici geodatabase. Criteri generali di definizione di metadati. Brevi cenni di analisi geospaziale. Esercitazioni di cartografia elettronica in laboratorio con software GIS.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale ed esercitazioni in laboratorio.
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale, con verifica delle competenze acquisite mediante esercitazione al computer.
RICEVIMENTO	Lunedì, 10.00 – 11.30.
	Stanza: C107
	E-mail: gcasagrande@unier.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>BOFFI M., <i>Scienza dell'Informazione Geografica. Introduzione ai GIS</i>, Zanichelli, Bologna, 2004.</p> <p>Dispense fornite dal docente.</p>	

LA COSCIENZA MORALE	
Corrado Gnerre	
DURATA DEL CORSO	21 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	3 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il corso si propone di far conoscere a grandi linee il valore della coscienza morale così come essa si è andata a configurare secondo la <i>filosofia naturale e cristiana</i>, ponendosi come uno degli elementi caratterizzanti l'antropologia occidentale.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>La morale – Il fine ultimo – Morale naturale – Morale soprannaturale o rivelata – La norma della moralità – La morale indipendente da Dio – Il libero arbitrio – La legge eterna – La legge naturale – La legge positiva – Che cosa è la coscienza – Varie specie di coscienza – Come formarsi una coscienza certa – Il peccato e i suoi elementi costitutivi.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	orale
ORARIO DI RICEVIMENTO	Mercoledì 12.45
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: corradognerre@alice.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>C.GNERRE, <i>Studiare l'uomo per rafforzare la Fede. Percorsi di Antropologia Filosofica e Teologica</i>, (in corso di pubblicazione) (alcune parti da concordare con il docente).</p> <p>A.LOBATO; <i>Crisi e risveglio della coscienza morale nel nostro tempo</i>, ESD, Bologna 1989.</p> <p>L.GIUSSANI, <i>La coscienza religiosa nell'uomo moderno</i>, Jaca Book, Milano 1985.</p>	

LA SCUOLA AUSTRIACA DI ECONOMIA	
Nicola Iannello	
DURATA DEL CORSO	21 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	3 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il corso mira a esplorare una tradizione di ricerca spesso trascurata sia dalla storia del pensiero economico sia dalla teoria economica; per questo assume un taglio interdisciplinare: lo scopo è quello di far comprendere agli studenti l'originalità di un approccio non solo all'economia ma al complesso delle scienze sociali</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Prendendo le mosse dalla riflessione di Carl Menger, si cercherà di cogliere la portata della "rivoluzione marginalistica". Il soggettivismo della Scuola Austriaca verrà articolato nell'illustrazione della prasseologia, dell'individualismo metodologico e della teoria soggettiva del valore. Tra i contributi più originali degli austriaci alle scienze sociali verrà analizzata l'origine inintenzionale di larga parte delle istituzioni sociali, l'inclusione del tempo nella scienza economica, la teoria del capitale. Oltre a quello di Menger, saranno illustrati i contributi di Eugen von Böhm-Bawerk, Ludwig von Mises, Friedrich von Hayek, Murray N. Rothbard, Israel Kirzner.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Dopo la lezione
	Stanza: C05 Piano -1
	E-mail: nicola.iannello@brunoleoni.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>Jesus Huerta de Soto, <i>La Scuola austriaca di economia. Mercato e creatività imprenditoriale</i>, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003.</p>	

PREISTORIA	
Emilio Martínez Albesa	
DURATA DEL CORSO	21 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	3 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Acquisire delle conoscenze basilari sui periodi preistorico e protostorico della storia: periodi e culture dall'apparizione dell'uomo fino alla comparsa delle fonti scritte. Riflettere sui temi fondamentali per ogni storico come: l'origine dell'uomo e della storia, il senso della cultura, l'origine dello Stato..Introdursi nell'uso storico delle fonti materiali e nei metodi di ricerca in Preistoria.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Nome del corso: <i>Preistoria. Corso di introduzione</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Storia e Preistoria. Il Quaternario. Archeologia e metodi cronologici 2. L'evoluzione e l'origine dell'uomo 3. Uomo e cultura. La società. Le espressioni religiose 4. Paleolitico inferiore. La prima e più lunga avventura dell'umanità 5. Paleolitico medio. Il regionalismo 6. Paleolitico superiore. Le migrazioni. Le culture. L'arte 7. Epipaleolitico e mesolitico. I nuovi orizzonti 8. Neolitico. La svolta agricola 9. Calcolitico. Verso l'origine dello Stato 10. L'età del bronzo e l'età del ferro. Protostoria 	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale (Scritto, terza sessione)
RICEVIMENTO	Appuntamento da concordare con il docente durante le ore di lezione
	Stanza: C05 Piano -1
TESTI CONSIGLIATI	
<p>F. FACCHINI, <i>Evoluzione umana e cultura</i>, La Scuola, Brescia 1999 F. MARTINI, <i>Archeologia del Paleolitico</i>, Carocci, Roma 2008 J. GILAINÉ (a cura di), <i>Guida alla Preistoria</i>, Gremese, Roma 2004 A. BROGLIO, <i>Introduzione al Paleolitico</i>, Laterza, Roma-Bari 2004 R. PASCUAL, <i>L'evoluzione: crocevia di scienza, filosofia e teologia</i>, Studium, Roma 2005 L-R. NOUGIER, <i>L'arte della preistoria</i>, TEA, Roma 1994 F. FACCHINI ed altri, <i>La religiosità nella preistoria</i>, Jaca Book, Milano 1991</p>	

STORIA DEL RISORGIMENTO	
Massimo Viglione	
DURATA DEL CORSO	21 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	3 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Oltre a offrire l'irrinunciabile acquisizione generale della conoscenza degli eventi del periodo di Storia trattato, obiettivo del corso è aiutare il discente ad approfondire in maniera non ideologizzata eventi, personaggi, cause e conseguenze della Rivoluzione Italiana, con particolare attenzione allo scontro fra le forze unitariste e la Chiesa Cattolica e al dibattito storiografico sulla problematica risorgimentale.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Titolo del corso: <i>Il problema dei rapporti, nell'Italia dell'età del Risorgimento, tra le forze unitariste e la Chiesa Cattolica, dagli anni del dispotismo illuminato al pontificato di san Pio X.</i></p> <p>Approfondimento della situazione storico-politico-sociale dell'Italia preunitaria, con particolare attenzione all'epocale e drammatico scontro avvenuto, fin dai decenni anteriori alla Rivoluzione Francese (illuminismo e dispotismo illuminato) e prolungatosi fino agli anni del pontificato di san Pio X, fra le forze rivoluzionarie (giacobini, napoleonici, quindi il mondo settario e mazziniano, fino ai grandi protagonisti dell'unificazione nazionale e dei decenni postunitari) e la Chiesa Cattolica, soprattutto durante gli anni del difficilissimo pontificato di Pio IX.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Dopo la lezione
TESTI CONSIGLIATI	
<ul style="list-style-type: none"> - MASSIMO VIGLIONE, <i>"Libera Chiesa in libero Stato"? Il Risorgimento e i cattolici: uno scontro epocale</i>, Città Nuova, Roma 2005; - MASSIMO VIGLIONE, <i>L'identità ferita. Il Risorgimento come rivoluzione e la Guerra Civile Italiana</i>, Ed. Ares, Milano 2006; - ROBERTO DE MATTEI, <i>Pio IX</i>, Piemme, Casal Monferrato 2000 (lettura). <p>Sarà comunque fondamentale per lo studente ai fini del superamento dell'esame, la puntuale dimostrazione dell'acquisizione di quanto trattato nel corso delle lezioni.</p>	

STORIA DELL'ANTICO EGITTO	
Don Carlo dell'Osso	
DURATA DEL CORSO	21 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	3 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il corso intende mettere gli studenti in contatto con le fonti della storia dell'antico Egitto, prestando attenzione alla decifrazione della scrittura geroglifica e alla letteratura antico egiziana. Si presenteranno anche le credenze religiose degli Egiziani specie quelle contenute nel Libro dei Morti.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Storia della lingua egiziana. Le ricerche archeologiche. Il periodo predinastico. Il periodo di Amarna. Il regno di Eknhaton. Il regno di Tutankhamon e la restaurazione religiosa. Il regno di Ramses II. La XXVI dinastia: Psammetico I. Cenni sull'epoca tolemaica, romana e bizantina.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Per appuntamento dopo l'orario di lezione
	Stanza: C05 Piano -1
	E-mail: carlo.do2005@libero.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>AA. VV., L'Egitto fuori dell'Egitto. Dalla riscoperta all'Egittologia, Bologna 1991. D. Valbelle, L'Egyptologie, Paris 1961. N. Grimal, Storia dell'Egitto antico, Roma – Bari 1990. I. Shaw, The Oxford History of Ancient Egypt, Oxford 2000. S. Pernigotti, Introduzione all'Egittologia, Bologna 2004.</p>	

STORIA DELL'ETÀ BIZANTINA	
Umberto Roberto	
DURATA DEL CORSO	21 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	3 C.F.U.
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il corso intende presentare le linee di sviluppo della storia dell'impero romano d'Oriente dall'età di Costantino alla presa di Costantinopoli nel 1204. Particolare importanza verrà data all'analisi delle fonti (letterarie, epigrafiche, papiracee, archeologiche) e alle questioni di metodo.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Il corso verrà dedicato all'analisi dei momenti fondamentali che segnano la formazione, lo sviluppo e la decadenza dell'impero romano d'Oriente. Particolare importanza sarà riservata al periodo dalla morte di Teodosio all'età di Eraclio; alla crisi dei secoli VII-VIII; allo splendore dell'impero bizantino sotto i Macedoni. Il corso sarà integrato dalla lettura di testi della storiografia bizantina.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Prima e dopo la lezione
	Stanza: C107
	E-mail: umberto.roberto@unier.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>G. Ostrogorsky, <i>Storia dell'impero bizantino</i>, Einaudi 1993 (ma sono valide anche le successive ristampe).</p> <p>Gli studenti non frequentanti dovranno studiare il manuale e portare in lettura uno dei seguenti testi:</p> <p>M. Meier, <i>Giustiniano</i>, Il Mulino 2007</p> <p>H. Leppin, <i>Teodosio il Grande</i>, Salerno editrice 2008</p>	

STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA	
Umberto Roberto - Paolo Tuci	
DURATA DEL CORSO	21 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	3 C.F.U.
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il corso si propone di introdurre alla conoscenza della storiografia greca e romana, esaminandone gli orientamenti metodologici e gli autori più significativi.</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO</p> <p>Titolo: <i>Lineamenti di storia della storiografia antica</i></p> <p>Parte greca (prof. Paolo A. Tuci):</p> <p>La nascita della storiografia – Erodoto – Tucidide – La storiografia di IV secolo: Senofonte e gli scrittori di <i>Elleniche</i>, la storiografia retorica, la storiografia tragica – Gli alessandrografi – La storiografia occidentale – La storiografia ellenistica – Polibio – Diodoro – La storiografia greca di età imperiale.</p> <p>Parte romana (prof. Umberto Roberto):</p> <p>Le origini – l'età repubblicana – Sallustio e Cesare – Livio – Tacito – Svetonio e l'età imperiale – la nascita della storiografia cristiana: Giulio Africano – l'età tardoantica.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Colloquio orale
RICEVIMENTO	Prima e dopo le lezioni, su appuntamento
	Stanza: C107
	E-mail: paolo.tuci@unicatt.it umberto.roberto@unier.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>Per la storiografia greca: Marco BETTALLI (a cura di), <i>Introduzione alla storiografia greca</i>, Roma, Carocci, 2001 oppure Delfino AMBAGLIO, <i>Storia della storiografia greca</i>, Bologna, Monduzzi, 2007.</p> <p>Per la storiografia romana: D. Musti, <i>Il pensiero storico romano</i>, in <i>Lo Spazio letterario di Roma antica</i>, Roma 1993, pp. 177-240. E Materiale didattico (fonti in originale e in traduzione) verrà messo a disposizione durante il corso.</p>	

STORIA E POLITICA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA	
Massimiliano Valente	
DURATA DEL CORSO	21 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	3 C.F.U.
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Acquisizione della conoscenza dei principali eventi e protagonisti del processo di integrazione economica e politica dei Paesi europei, dalle origini, nel secondo dopoguerra, sino ai nostri giorni.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Nell'ambito del corso saranno illustrati ed analizzati i momenti principali del processo storico-politico che avrebbe portato, al termine del secondo conflitto mondiale, alla nascita delle prime istituzioni comunitarie. Successivamente saranno illustrate le tappe significative del cammino verso la definizione attuale di Unione Europea: il processo di allargamento negli anni Sessanta e Settanta e il rilancio della cooperazione politica; la crisi euro-atlantica ed economica degli anni Settanta; il secondo allargamento e la strada del mercato unico; la caduta del muro di Berlino; l'unificazione tedesca e l'Unione Europea; l'allargamento a Nord e le origini del processo di allargamento a Est; dal trattato di Maastricht alla Costituzione europea. Sarà affrontata, infine, la questione del rapporto tra Santa Sede e integrazione europea.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Giovedì 16.00-17.00
	Stanza: C 107
	E-mail: massimiliano.valente@unier.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>Un testo a scelta tra i seguenti: Bino OLIVI - Roberto SANTANIELLO, <i>Storia dell'integrazione europea</i>, Il Mulino, Bologna 2005; Giuseppe MAMMARELLA - Paolo CACACE, <i>Storia e politica dell'Unione Europea (1926-2005)</i>, Laterza, Bari 2006; Mark GILBERT, <i>Storia politica dell'integrazione europea</i>, Laterza, Bari 2007.</p> <p>Ai fini del superamento dell'esame gli studenti dovranno dimostrare la conoscenza delle questioni trattate nell'ambito delle lezioni.</p>	

8. Calendario degli esami

AVVERTENZA: Il calendario potrebbe subire lievi modifiche per cause di forza maggiore: Eventuali variazioni, normalmente contenute nell'arco della settimana, saranno tempestivamente comunicate sia verbalmente che mediante annunci nelle bacheche del Corso di laurea e nel sito Internet dell'Università.

CALENDARIO ESAMI - I ANNO									
INSEGNAMENTO	I SESSIONE (25/01/10-20/02/10)		II SESSIONE (07/06/10-24/07/10)			III SESSIONE (01/09/10-02/10/10)		IV SESSIONE (GEN. – FEB. 2011)	
	I appello	II appello	I appello	II appello	III appello	I appello	II appello	I appello	II appello
Archivistica	25/01	08/02	07/06	21/06	05/7	06/09	20/09	Date da definire	
Fondamenti di Geografia	28/01	11/02	10/06	21/06	01/07	09/09	27/09		
Letteratura Italiana	27/01	17/02	9/06	23/06	07/07	08/09	29/09		
Storia Romana*	26/01	09/02	08/06	22/06	06/07	07/09	21/09		
Storia del Vicino Oriente Antico e del Mondo Greco	-	-	08/06	22/06	06/07	07/09	21/09		
Storia Medievale*	02/02	16/02	12/06	28/06	23/07	01/09	27/09		
Filosofia Teoretica *	27/01	12/02	08/06	19/06	30/06	02/09	23/09		
Letteratura Latina	29/02	15/02	07/06	18/06	30/06	16/09	01/10		
Lingua straniera (Inglese)	28/01	11/02	16/06	08/07	21/07	09/09	23/09		
Storia Greca (ad esaurimento)	26/01	09/02	08/06	22/06	06/07	07/09	21/09		
Storia del Vicino Oriente Antico (ad esaurim.)	26/01	09/02	08/06	22/06	06/07	07/09	21/09		

* Le date della I sessione sono valide solo per gli studenti immatricolati entro l'a.a. 2008/2009.

CALENDARIO ESAMI - II ANNO									
INSEGNAMENTO	I SESSIONE (25/01/10-20/02/10)		II SESSIONE (07/06/10-24/07/10)			III SESSIONE (01/09/10-02/10/10)		IV SESSIONE (GEN. – FEB. 2011)	
	I appello	II appello	I appello	II appello	III appello	I appello	II appello	I appello	II appello
Storia del Pensiero Economico	02/02	16/02	15/06	01/07	13/07	14/09	28/09	Date da definire	
Geografia e Storia delle Esplorazioni *	28/01	11/02	10/06	21/06	01/07	09/09	27/09		
Storia medievale II *	02/02	16/02	12/06	28/06	23/07	01/09	27/09		
Storia Moderna II e Metodologia della Ricerca in Storia Moderna	27/01	15/02	08/06	23/06	14/07	08/09	29/09		
Storia Contemporanea I e Metodologia della ricerca in Storia Contemporanea *	25/01	08/02	07/06	17/06	06/07	13/09	28/09		
Storia del Cristianesimo	28/01	11/02	10/06	24/06	08/07	14/09	28/09		
Antropologia Filosofica *	27/01	17/02	16/06	07/07	21/07	08/09	29/09		
Letteratura Italiana	27/01	17/02	09/06	23/06	07/07	08/09	29/09		
Archeologia e Storia dell'Arte Cristiana e Medievale	-	-	11/06	28/06	12/07	17/09	01/10		
Storia della Filosofia Medievale	28/01	18/02	07/06	22/06	12/07	13/09	28/09		
Storia del Sistema Sovietico e dell' Europa Orientale	25/01	10/02	07/06	24/06	09/07	13/09	28/09		

Storia dell'Utopia Moderna e Contemporanea (ad esaurim.)	27/01	17/02	16/06	07/07	21/07	08/09	29/09	
Storia del Pensiero Politico e Sociale nell' Europa Orientale (ad esaurim.)	25/01	10/02	07/06	24/06	09/07	13/09	28/09	
Archeologia Cristiana e Medievale (ad esaurim.)	25/01	11/02	11/06	28/06	12/07	17/09	01/10	
Storia dell' Arte Medievale (ad esaurim.)	25/01	11/02	11/06	28/06	12/07	17/09	01/10	

* Le date della I sessione sono valide solo per gli studenti immatricolati entro l'a.a. 2007/2008.

CALENDARIO ESAMI - III ANNO									
INSEGNAMENTO	I SESSIONE (25/01/10-20/02/10)		II SESSIONE (07/06/10-24/07/10)			III SESSIONE (01/09/10-02/10/10)		IV SESSIONE (GEN. – FEB. 2011)	
	I appello	II appello	I appello	II appello	III appello	I appello	II appello	I appello	II appello
Storia del Pensiero Economico	02/02	16/02	15/06	01/07	13/07	14/09	28/09	Date da definire	
Storia Contemporanea II *	28/01	18/02	10/06	24/06	08/07	15/09	30/09		
Storia e Istituzioni delle Americhe	26/01	09/02	15/06	25/06	05/07	16/09	30/09		
Etica e Bioetica *	27/01	12/02	08/06	19/06	30/06	02/09	23/09		
Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea	25/01	11/02	11/06	28/06	12/07	17/09	01/10		
Storia della Filosofia Moderna e Contemporanea	29/01	12/02	11/06	25/06	09/07	10/09	24/09		
Storia del Pensiero Politico	27/01	17/02	16/06	07/07	21/07	08/09	29/09		
Civiltà Cristiana	-	-	10/06	24/06	08/07	14/09	28/09		
Storia dei Partiti e dei Movimenti Politici (ad esaurim.)	27/01	17/02	16/06	07/07	21/07	08/09	29/09		
Storia degli Equilibri e Dinamiche Politiche Internazionali (ad esaurim.)	25/01	08/02	07/06	17/06	6/07	13/09	28/09		
Storia Sociale (ad esaurim.)	28/01	18/02	10/06	24/06	08/07	15/09	30/09		
Storia Militare (ad esaurim.)	28/01	18/02	10/06	24/06	08/07	15/09	30/09		
Storia delle Dottrine Teologiche (ad esaurim.)	27/01	17/02	16/06	07/07	21/07	08/09	29/09		
Storia dei Rapporti tra Chiesa e Stato (ad esaurim.)	28/01	11/02	10/06	24/06	08/07	14/09	28/09		

* Le date della I sessione sono valide solo per gli studenti immatricolati entro l'a.a. 2006/2007.

CALENDARIO ESAMI – INSEGNAMENTI OPZIONALI									
INSEGNAMENTO	I SESSIONE (25/01/10-20/02/10)		II SESSIONE (07/06/10-24/07/10)			III SESSIONE (01/09/10-02/10/10)		IV SESSIONE (GEN. – FEB. 2011)	
	I appello	II appello	I appello	II appello	III appello	I appello	II appello	I appello	II appello
Geografia della Guerra Fredda*	28/01	11/02	10/06	21/06	01/07	09/09	27/09	Date da definire	
Introduzione alla cartografia elettronica e sistemi informativi territoriali*	28/01	11/02	10/06	21/06	01/07	09/09	27/09		
La coscienza morale	-	-	16/06	07/07	21/07	08/09	29/09		
Lingua Latina	25/01	08/02	07/06	21/06	05/7	06/09	20/09		
Preistoria	26/01	09/02	15/06	25/06	05/07	16/09	30/09		
Storia dell'Antico Egitto*	26/01	09/02	08/06	22/06	06/07	07/09	21/09		
Storia dell'Età Bizantina *	26/01	09/02	08/06	22/06	06/07	07/09	21/09		
Storia e Politica dell'Integrazione Europea	-	-	10/06	24/06	08/07	15/09	30/09		
Storia della Storiografia Antica*	26/01	09/02	08/06	22/06	06/07	07/09	21/09		
Storia del Risorgimento *	27/01	15/02	08/06	23/06	14/07	08/09	29/09		
La Scuola Austriaca di Economia	-	-	07/06	17/07	30/07	01/09	27/09		
Storia dell'Europa Orientale (ad esaurim.)	28/01	18/02	10/06	24/06	08/07	15/09	30/09		

* Le date della I sessione sono valide solo per gli studenti immatricolati entro l'a.a. 2007/2008.

PARTE II
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA
IN STORIA DELLA CIVILTÀ
CRISTIANA

1. Obiettivi formativi

Il percorso formativo del Corso di laurea specialistica in Storia della Civiltà Cristiana completa ed approfondisce la formazione acquisita nel Corso di laurea in Scienze storiche di I livello, del quale riconosce integralmente i 180 C.F.U.

L'obiettivo fondamentale del corso è approfondire le discipline già affrontate nel triennio, con precipua attenzione a due aspetti. Il primo è di carattere generale: lo studio e la conoscenza della civiltà cristiana nel suo sviluppo dall'età tardo antica all'età contemporanea. Il secondo aspetto è di carattere pratico: l'acquisizione di competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

A tal fine, il corso prevede due *curricula* a scelta dello studente:

- *curriculum storico-culturale*. Obiettivo del curriculum è la acquisizione dei crediti necessari all'insegnamento nelle principali classi di concorso della scuola superiore. Il curriculum completa la formazione già acquisita nel triennio, concentrando l'attenzione sulla Storia, filosofia e materie letterarie.
- *curriculum storico-politico-religioso*. L'obiettivo è l'approfondimento nella propria formazione di storico, e l'affinamento delle capacità di indagine e analisi storiografica con particolare attenzione alla storia politica e alla metodologia e ricerca di archivio.

La prova finale per il conseguimento della laurea specialistica consiste nella discussione di un elaborato scritto, relativo ad uno o più settori disciplinari del *curriculum* prescelto, il cui argomento sia stato preventivamente concordato con un docente relatore.

2. Sbocchi professionali

I principali sbocchi professionali della Laurea in Storia della Civiltà Cristiana sono:

- L'insegnamento nelle scuole pubbliche e private nelle principali classi di concorso, secondo l'acquisizione dei requisiti previsti dalla normativa attualmente vigente (solo per il curriculum storico-culturale).
- La possibilità di accedere ai concorsi per dottorati e borse di studio nell'ambito della storia e delle discipline umanistiche.

- La possibilità di partecipare a tutti i concorsi aperti a laureati in Storia o in Lettere (per l'equipollenza tra Lettere e Storia ai sensi del Decreto Interministeriale, 26 aprile 1993).
- Attività professionali e di consulenza nel settore dei servizi culturali, nell'editoria, nel settore delle comunicazioni, negli istituti di cultura e di management delle politiche culturali.
- Attività professionali nell'ambito degli archivi e delle biblioteche.

3. Condizioni di accesso al corso di laurea specialistica

Il Corso di laurea specialistica in "Storia della Civiltà Cristiana" è specificamente dedicato agli studenti provenienti dal Corso di laurea di riferimento in "Scienze storiche" attivato presso l'Università Europea di Roma nella classe n. 38

Per gli studenti provenienti da altri Corsi di laurea è necessario provvedere alla ricognizione dei crediti acquisiti, che possono essere riconosciuti per conseguire il numero minimo di C.F.U. complessivamente richiesti per ciascun ambito disciplinare, secondo l'ordinamento didattico del Corso di laurea specialistica.

L'Università Europea di Roma ha predisposto un modello dimostrativo per poter applicare in modo semplice, obiettivo e rapido le complesse regole che regolano la materia.

Mediante la compilazione del modello ciascuno studente o struttura universitaria è in grado di calcolare l'esistenza di eventuali debiti formativi, che dovranno essere colmati nel periodo di durata normale del Corso di laurea specialistica attraverso uno specifico programma di recupero approvato dal Consiglio del Corso di laurea. Le eventuali eccedenze di C.F.U. che dovessero verificarsi in uno o più ambiti disciplinari saranno utilizzate per colmare eventuali "*deficit*" registrati nelle attività a scelta, nelle altre attività formative o per la prova finale, o saranno prese in considerazione nella predisposizione del piano di recupero per colmare gli eventuali debiti.

Il modello dimostrativo può essere richiesto presso la Segreteria del Corso di laurea o presso l'Ufficio di orientamento dell'Università o può essere scaricato dal sito Internet all'indirizzo www.unier.it.

4. Programma degli studi nell'anno accademico 2009/2010

Nel corrente anno accademico si svolgeranno i seguenti insegnamenti:

CURRICULUM DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN STORIA DELLA CIVILTÀ CRISTIANA

PRIMO ANNO (a.a. 2009-2010)

(attività comuni per i due *curricula*)

Attività formative	Ambiti disciplinari	Insegnamenti	Settore	Periodo di insegnamento	C.F.U.
			scientifico-disciplinare		
DI BASE	Elementi di Filosofia	Principi di metafisica	M-FIL/01	annuale	8
	Discipline storico-religiose	Storia della Civiltà Cristiana	M-STO/07	annuale	4
	Discipline Antropologiche, geografiche, psicologiche e sociologiche	Geografia della Cristianità	M-GGR/01	II semestre	6
CARATTERIZZANTI	Culture Antiche	Lingua Latina	L – FIL-LET/04	annuale	8
	Altre Religioni	Storia della Civiltà del Medio Oriente ¹	L – OR/02	annuale	5
	Islamismo		L – OR/10		
AMBITO AGGREGATO DI SEDE	Discipline letterarie	Storia della Letteratura Italiana	L – FIL – LET/10	annuale	8

¹ L'insegnamento si suddivide in due moduli:

Modulo I: Le cristianità orientali (L – OR/02) (I semestre 2 CFU);

Modulo II: Geopolitica del mondo islamico (L – OR/10) (II semestre - 3 CFU)

A scelta dello studente					3
Altre attività					6
TOTALE CREDITI ATTIVITÀ COMUNI					48
PRIMO ANNO (<i>curriculum</i> storico-culturale)					
AMBITO AGGREGATO DI SEDE		Storia della Lingua Italiana	L – FIL – LET/02	annuale	12
PRIMO ANNO (<i>curriculum</i> storico-politico-religioso)					
AMBITO AGGREGATO DI SEDE		Archivistica applicata	M-STO/08	annuale	12
TOTALE C.F.U. PRIMO ANNO					60

5. Orario delle lezioni

Avvertenza: Il programma delle lezioni potrebbe subire temporanee modifiche per cause di forza maggiore. Le eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate sia verbalmente che mediante annunci nelle bacheche del Corso di laurea e nel sito Internet dell'Università.

I ANNO - I SEMESTRE						
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
I (9,00 -9,45)	Storia della Civiltà Cristiana (<i>de Mattei</i>)			Principi di Metafisica (<i>Villagrasa</i>) (2)		Attività a scelta dello studente e studio personale
II (10,00-10,45)	Storia della Civiltà del Medio Oriente					
III (11,00-11,45)	(<i>Bais</i>) (1)					
IV (12,00-12,45)						
(13,00-15,00)						
V (15,00-15,45)	Lingua Latina (<i>Miraglia</i>)	Storia della Lingua Italiana (<i>de Antonellis</i>)	Archivistica Applicata (<i>Ickx</i>)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale	
VI (16,00-16,45)						
VII (17,00-17,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale					
(17,45-20,00)		Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale			

(1) Il corso termina il 16 novembre 2009.

(2) Il corso inizia alle ore 8,30 e termina alle ore 10,15. Il corso termina il 14 gennaio.

I ANNO - II SEMESTRE							
ORE	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	
I (9,00 -9,45)	Storia della Civiltà Cristiana (<i>de Mattei</i>)		Storia della Lingua Italiana (<i>de Antonellis</i>)			Attività a scelta dello studente e studio personale	
II (10,00-10,45)	Principi di Metafisica (<i>Villagrasa</i>) (1)	Geografia della Cristianità (<i>Casagrande</i>)					
III (11,00-11,45)							
IV (12,00-12,45)							
(13,00-15,00)							
V (15,00-15,45)	Lingua Latina (<i>Miraglia</i>)	Storia della Letteratura Italiana (<i>de Antonellis</i>)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Archivistica Applicata (<i>Ickx</i>)	Storia della civiltà del Medio Oriente – Modulo: Geopolitica del Mondo Islamico (<i>Del Valle- Colombo</i>) (2)		
VI (16,00-16,45)							
VII (17,00-17,45)	Attività a scelta dello studente e studio personale	Attività a scelta dello studente e studio personale			Attività a scelta dello studente e studio personale		Attività a scelta dello studente e studio personale
(17,45-20,00)							

(1) Il corso inizia alle ore 10,30 e termina alle ore 12,15; le seguenti lezioni 22/02, 01/03, 08/03, 22/03, 12/04, 26/04, 03/05, 24/05 terminano alle ore 13,15. Il corso terminerà il 24 maggio 2010.

(2) Il corso termina il 16 aprile 2010.

6. Programma degli insegnamenti

Il programma dei singoli insegnamenti che si svolgono nel presente anno accademico è così articolato¹:

PRINCIPI DI METAFISICA	
P. Jesús Villagrasa L.C.	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	I ANNO - ANNUALE
DURATA DEL CORSO	56 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	8 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
Conoscenza e comprensione organica e ragionata dei contenuti fondamentali della metafisica. <i>Capacità «scientifica» di:</i> cogliere la struttura logica del corso, il rapporto tra le parti e la sostanziale unità dell'oggetto di studio; compiere analisi riflessive e critiche di testi, problemi ed argomenti metafisici «classici», ma anche di saper analizzare criticamente problemi significativi della realtà contemporanea; produrre una sintesi critica e personale, fondata e circostanziata; quindi, saper ricostruire il pensiero dei filosofi non soltanto in relazione al contesto storico e culturale del tempo degli autori, ma anche all'attualità; esporre argomenti metafisici in modo adeguato, logicamente coerente, con un uso preciso e proprio del lessico metafisico; di selezionare e rielaborare le conoscenze acquisite in funzione di un nuovo tema di studio, e farlo con autonomia, competenza ed opportunità.	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
Introduzione alla metafisica: natura e metodi. Oggetto della metafisica: significati di ente, categorie, analogia e opposizioni. I trascendentali come proprietà di ogni ente. Principi costitutivi o cause intrinseche dell'ente finino: atto e potenza. Cause trascendenti dell'ente in quanto ente. La persona quale sintesi della metafisica.	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Per via appuntamento tramite mail
	E-mail: jvillagrasa@upra.org
TESTI CONSIGLIATI	
J. Villagrasa, <i>Metafisica: 1 – L'uomo e la metafisica, 2 – La comunanza dell'essere</i> , APRA, Roma 2006, 2009; L. Clavell – M. Pérez de Laborda, <i>Metafisica</i> , EDUSC, Roma 2006. E. Berti, <i>Introduzione alla metafisica</i> , UTET, Torino 2007; J.F.Wippel, <i>The metaphysical thought of Thomas Aquinas. From finite being to Uncreated Being</i> , CUA, Washington 2000	

¹ Avvertenza: l'orario di ricevimento dei docenti potrebbe subire modifiche. Le eventuali variazioni saranno tempestivamente comunicate sia verbalmente che mediante annunci nelle bacheche del Corso di laurea e nel sito Internet dell'Università.

STORIA DELLA CIVILTÀ CRISTIANA	
Roberto de Mattei	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	I ANNO - ANNUALE
DURATA DEL CORSO	28 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	4 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il corso vuole offrire strumenti concettuali e scientifici che permettano di affrontare criticamente alcuni momenti storici cruciali, relativi al rapporto tra Cristianesimo, cultura e società.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Il corso si articolerà in due parti. La prima parte del corso approfondirà elementi di teologia e filosofia della storia cristiana. La seconda parte si soffermerà sulla Chiesa nell'epoca delle Rivoluzioni, tra il XVIII e il XIX secolo.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Lunedì durante la pausa della lezione
	Stanza: C107
TESTI CONSIGLIATI	
<p>ILDEFONSO <u>SCHUSTER</u>, <i>Gesù Cristo nella storia. Lezioni di storia ecclesiastica</i>, Abbazia di S. Paolo, Roma 1996.</p> <p>DOM GUERANGER, <i>Il senso cristiano della storia</i>, Edizioni Amicizia Cristiana, Chieti 2005.</p> <p>R. DE MATTEI, <i>Idealità e dottrina delle amicizie</i>, Biblioteca Romana, Roma 1981.</p>	

GEOGRAFIA DELLA CRISTIANITA'	
Gianluca Casagrande	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	I ANNO - II SEMESTRE
DURATA DEL CORSO	42 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	6 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Al termine del corso gli studenti avranno una conoscenza di base su come la civiltà cristiana nel suo complesso abbia definito alcuni tratti fondamentali della territorializzazione e della percezione dei rapporti uomo-spazio rimasti fondamentali attraverso i secoli e presenti ancora oggi, talvolta in modo implicito, nel mondo in cui viviamo.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Breve storia della Christianitas nella sua espansione geografica. Modelli di territorializzazione nell'Europa Cristiana tra la fine dell'Evo Antico e l'Inizio dell'Età Moderna. La percezione dello spazio e dell'Ecumene nella cultura cristiana fra il Medioevo e l'età moderna. I confini geografici della Christianitas, fenomeni di interrelazione, osmosi e tensione. Geografia, territorio e substrato geografico-culturale di matrice cristiana nel mondo contemporaneo.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale; seminari ed esercitazioni in laboratorio cartografico.
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Lunedì 11.00 – 12.30
	Stanza: C107
	E-mail: gcasagrande@unier.it
TESTI CONSIGLIATI	
Dispense fornite dal docente.	

LINGUA LATINA	
Luigi Miraglia	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	I ANNO - ANNUALE
DURATA DEL CORSO	56 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	8 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>1. Consapevolezza della letteratura in latino dall'antichità fino all'età moderna. 2. Acquisizione di conoscenza morfo-sintattica, fraseologica e stilistica tale che consenta di leggere e comprendere testi di prosa latina. 3. Esercizio di <i>progymnasmata</i> utili anche alla futura professione di docenti.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>1. La lunga vita del latino da Livio Andronico a L. Holberg. La 'mobilità ridotta' della lingua dall'età di Cesare e Cicerone. L'idea umanistica: una lingua universale oltre le barriere del tempo e dello spazio. La <i>respublica litteraria</i> europea. La <i>Veterum Sapientia</i>: il latino lingua universale della Chiesa universale, sincronica e diacronica; 2. Lettura e analisi di testi classici, medievali e umanistici. 3. Tipologie d'esercizi attivi per l'apprendimento e l'insegnamento del latino. Fraseologia e <i>proprietas verborum</i>: <i>verba singula</i> e <i>verba iuncta</i>. Il corso presuppone il possesso della morfologia e della sintassi di base della lingua latina.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Lunedì ore 14/15
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: luigimir@gmail.com
TESTI CONSIGLIATI	
<p>W. Stroh, <i>Latein ist tot, es lebe Latein!</i>, List, Berlin 2007; Fraseologia latina di C. Meissner: si consiglia l'ed. franc.: <i>Phraseologie latine</i>, Klincksieck, Paris 1942 ; F. Wagner, <i>Lexicon Latinum</i>, Brugis, MDCCCLXXVII ; Const. Apost. <i>Veterum sapientia</i>, in "AAS", LIV (1962), pag. 129-135; H.H. Ørberg, <i>Roma Aeterna</i>, Ed. Accademia Vivarium novum, Montella, 2009. I testi classici, medievali e umanistici (così come altro materiale bibliografico) saranno distribuiti dal docente.</p>	

STORIA DELLA CIVILTÀ DEL MEDIO ORIENTE	
Alexandre Del Valle - Valentina Colombo - Marco Bais	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	I ANNO - ANNUALE
DURATA DEL CORSO	35 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	5 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p><i>Modulo I - Le cristianità orientali:</i> il corso si propone di illustrare le vie di diffusione del Cristianesimo in Oriente (Caucaso, Persia, Asia Centrale e India, ma anche Etiopia), mettendo in luce il contesto storico e culturale che ha favorito l'emergere delle varie Chiese Orientali, ciascuna con un proprio patrimonio dogmatico, canonico e rituale espresso nelle lingue locali (armena, georgiana, siriana, copta, ge'ez).</p> <p><i>Modulo II - Geopolitica del Mondo Islamico:</i></p> <p>Il corso avrà come obiettivi quelli di descrivere la geopolitica islamica e il rapporto fra società musulmane e società non-musulmane dal punto di vista geopolitico; poi di analizzare il fenomeno di "dhimmitudine" e le specificità del proselitismo islamico nelle società moderne non maggioritariamente islamiche (Europa-Occidente). Il corso si propone di illustrare anche le origini e la prima espansione dell'islam (sino al X secolo) unitamente a chiarirne i concetti fondamentali a partire dal concetto stesso di islam sino ad affrontare tematiche quali gli scismi, il diritto islamico e la teoria classica del jihad.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p><i>Modulo I - Le cristianità orientali:</i> dopo aver presentato le regioni in cui si svilupparono le antiche Chiese Orientali, si esamineranno le diverse tradizioni sulla diffusione del Cristianesimo. Per fornire il necessario quadro culturale entro cui tali Chiese si inscrivono, saranno illustrati gli elementi fondamentali di gnosticismo e manicheismo, oltre che del dibattito sviluppatosi nel mondo cristiano nei primi Concili Ecumenici (sec. IV- V).</p> <p><i>Modulo II - Geopolitica del Mondo Islamico:</i> Dopo aver definito la geopolitica come analisi delle "rivalità di poteri politici o rappresentazioni su territori", si definiranno diversi concetti (Islamismo, "totalitarismo islamista", integralismo, fondamentalismo; "dhimmitudine", etc) dal punto di vista geopolitico. Si studieranno i "5 grandi poli" dell'Islamismo radicale contemporaneo (Arabia Saudita/wahhabismo; polo indo-pakistanese; Fratelli musulmani; Iran; Islam turcofono) e in particolare le teorie insegnate in Occidente dai Fratelli musulmani,</p>	

<p>dai predicatori indo-pakistani e sauditi salafiti, dal Tabligh e dal Milli Gorüs. Poi, si studierà in particolare la categoria di “totalitarismo islamista” e i legami tra i movimenti totalitari islamici e altri non musulmani (marxisti e nazisti), a volte uniti in funzione anti-occidentale.</p> <p>Inoltre dopo aver presentato il contesto storico e culturale in cui è nato l’islam, se ne esaminerà l’evoluzione e l’espansione durante i califfati omayyade e abbaside. Verranno altresì affrontate le problematiche relative al testo coranico e alle fonti della tradizione islamica (sunna); alla teoria del jihad e il relativo concetto di dhimmitudine.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL’ESAME	Orale
RICEVIMENTO	Dopo le lezioni
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: marbais@hotmail.com alex.delvalle@free.fr v.colombo@hotmail.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>Le cristianità orientali: P. Siniscalco, <i>Le antiche Chiese Orientali. Storia e letteratura</i>, Città Nuova, Roma 2005. Si consiglia la consultazione di: E. Farrugia, <i>Dizionario enciclopedico dell’Oriente cristiano</i>, Pontificio Istituto Orientale, Roma 2000.</p> <p>Geopolitica del Mondo Islamico: Bat Yé’Or: - <i>The Decline of Eastern Christianity under Islam. From Jihad to Dhimmitude. Seventh-Twentieth Century</i>, Madison/Teaneck, NJ, Fairleigh Dickinson University Press/Associated University Presses, 1996. - <i>Eurabia</i>, Lindau, Torino, 2008.</p> <p>Alexandre del Valle: - <i>Il totalitarismo islamista all’assalto delle democrazie</i>, Solinum, Alessandria, 2007. - <i>Perchè la Turchia non può entrare in Europa</i>, Guerini, Milano, 2009.</p> <p>- V. Colombo, <i>Islam. Istruzioni per l’uso</i>, Mondadori, Milano 2009. Si consigliano <i>Il Corano</i>, a cura di Gabriele Mandel, Utet, Torino 2004; I. Lapidus, <i>Storia delle società islamiche</i>, Einaudi, Torino 1993-95, 3 voll.</p>	

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	
Gianandrea de Antonellis	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	I ANNO - ANNUALE
DURATA DEL CORSO	56 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	8 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il programma si propone di fornire agli studenti una visione globale della letteratura italiana dal '300 ai nostri giorni, con particolare riferimento agli elemnti religiosi presenti in essa.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Sviluppi della letteratura italiana dopo Dante: Boccaccio – Elementi religiosi nella letteratura del '500: Tasso – Il trionfo dell'italiano in Europa nel '700: Metastasio – Il capolavoro letterario (e religioso) italiano: <i>I Promessi sposi</i> – Narrativa e teatro tra '800 e '900: oltre Pirandello e D'Annunzio – Il romanzo "ottocentesco" del '900: Alianello.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	orale
RICEVIMENTO	Martedì, ore 17,45
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: g.deantonellis@libero.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>O.GNERRE – G.de ANTONELLIS – <i>Kultur</i>, Il chiostro, Benevento 2008 G.BOCCACCIO – <i>Decameron</i> ANONIMO del '500 – Libro del gigante morante, eDimedia, benevento 2006 T.TASSO – <i>Gerusalemme liberata</i> P.METASTASIO – <i>Drammi religiosi</i> A.MANZONI– <i>I promessi sposi</i> C.AIANELLO – L'alfiere C.AIANELLO – L'eredità della priora Altri testi potranno essere concordati con il Docente.</p>	

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA	
Gianandrea de Antonellis	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	I ANNO - ANNUALE
DURATA DEL CORSO	84 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	12 CFU
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Il programma si propone di fornire agli studenti un escursus sulla storia della lingua italiana dalle origini ai nostri giorni, con particolare riferimento alle sue mutazioni ed ai rapporti con i dialetti.</p> <p style="text-align: center;">PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO</p> <p>Origini e sviluppo della lingua italiana – Il <i>de vulgari eloquentia</i> – <i>Le Tre Corone</i> – Trasformazioni della lingua italiana dopo l'Umanesimo – Il trionfo della lingua italiana in Europa nel '700 – L'Età Romantica: polemiche sulla lingua e sullo stile – Gli sviluppi linguistici nel '900 – Lingua e letteratura dialettale italiana.</p> <p>SEMINARI???</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	orale
RICEVIMENTO	Martedì, ore 17,45
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: g.deantonellis@libero.it
TESTI CONSIGLIATI	
<p>D.ALIGHIERI – <i>De vulgari eloquentia</i></p> <p>A.BRESCIANI SJ – Discorso sul romanticismo</p> <p>Un volume di storia della lingua italiana da concordare con il Docente.</p> <p>Ulteriori testi di approfondimento potranno essere indicati dal Docente durante il corso delle lezioni.</p>	

ARCHIVISTICA APPLICATA	
Johan Ickx	
PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	I ANNO - ANNUALE
DURATA DEL CORSO	84 ORE
C. F. U. ATTRIBUITI	12
OBIETTIVI FORMATIVI	
<p>Conoscenza della terminologia tecnica di base. Capacità di riconoscere e distinguere i vari elementi costitutivi di documenti e materiali archivistici e riconoscerne la genuinità. Capacità autonoma di contestualizzare storicamente il documento in base alle sue caratteristiche intrinseche ed estrinseche.</p>	
PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO	
<p>Il corso si svolgerà su due livelli: uno teorico e uno pratico. Esso si dividerà in vari segmenti che comprenderanno la storia dell'archivistica, e, a seguire, la cronologia, la diplomatica, la sigillografia. Si aggiungeranno anche nozioni di base di araldica, numismatica ed epigrafia nella loro correlazioni con il documento archivistico. Durante lo svolgimento delle lezioni avranno luogo anche esercitazioni pratiche. Oltre alle lezioni in aula, sono previsti alcune visite guidate in archivi di Roma.</p>	
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	Lezione frontale
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	Scritto e orale
RICEVIMENTO	Prima e dopo le lezioni
	Stanza: C05 piano -1
	E-mail: johanickx@yahoo.com
TESTI CONSIGLIATI	
<p>A. Cappelli, <i>Cronologia, cronografia e calendario perpetuo : dal principio dell'era cristiana ai nostri giorni</i> [rist.], Milano 1999, 688 p. [+ floppy disk] Dispense del corso, elaborati per le esercitazioni e articoli di letteratura fondamentale.</p>	

7. Calendario degli esami

AVVERTENZA: Il calendario potrebbe subire lievi modifiche per cause di forza maggiore: Eventuali variazioni, normalmente contenute nell'arco della settimana, saranno tempestivamente comunicate sia verbalmente che mediante annunci nelle bacheche del Corso di laurea e nel sito Internet dell'Università.

CALENDARIO ESAMI I ANNO SPECIALISTICA IN STORIA DELLA CIVILTÀ CRISTIANA									
INSEGNAMENTO	I SESSIONE (25/01/10-20/02/10)		II SESSIONE (07/06/10-24/07/10)			III SESSIONE (01/09/10-02/10/10)		IV SESSIONE (GEN. – FEB. 2011)	
	I appello	II appello	I appello	I appello	I appello	I appello	II appello	I appello	II appello
Principi di Metafisica	-	-	07/06	18/06	30/06	06/09	20/09	Date da definire	
Storia della Civiltà Cristiana	28/01	11/02	10/06	24/06	08/07	14/09	28/09		
Geografia della Cristianità	28/01	11/02	10/06	21/06	01/07	09/09	27/09		
Lingua Latina	-	-	14/06	28/06	12/07	06/09	27/09		
Storia della Civiltà del Medio Oriente	-	-	11/06	25/06	09/07	10/09	24/09		
Storia della Letteratura Italiana	27/01	17/02	09/06	23/06	07/07	08/09	29/09		
Storia della Lingua Italiana	27/01	17/02	09/06	23/06	07/07	08/09	29/09		
Archivistica Applicata	25/01	08/02	22/06	02/07	19/07	13/09	27/09		